Originale

COMUNE DI BORDIGHERA
PROVINCIA DI IMPERIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del registro delle deliberazioni.

OGGETTO: SETTORE TECNICO - SERVIZIO URBANISTICA - SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE - LEGGE REGIONALE N. 10/2012 E SS.MM.II. - COSTRUZIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.) IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G.

Il giorno tre luglio dell'anno duemilaquattordici (03/07/2014) alle ore ventuno a seguito di convocazione avvenuta a norma di regolamento, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco in Via Vittorio Emanuele in Bordighera si riunisce il CONSIGLIO COMUNALE in seduta pubblica di prima convocazione.

Assume la presidenza il sig. Mauro Bozzarelli, Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il segretario generale dott. Giuseppe Testa.

	Cognome e Nome	Presente
1.	PALLANCA GIACOMO - Sindaco	Sì
2.	MARIELLA MARGHERITA - Assessore	Sì
3.	BASSI MASSIMILIANO - Vice Sindaco	Sì
4.	MACCARIO SILVANO - Assessore	Sì
5.	BULZOMI' CRISTINA - Assessore	Sì
6.	CAPURSO MARIA GIOVANNA - Consigliere	Sì
7.	BOZZARELLI MAURO - Presidente del consiglio	Sì
8.	DEBENEDETTI FULVIO - Assessore	Sì
9.	CAPRA ROBERTO - Consigliere	Sì
10.	TAVERNA CARMELO - Consigliere	Sì
11.	SAPINO STEFANO - Consigliere	Sì
12.	RAMOINO GIOVANNI - Consigliere	Sì
13.	NOVEMBRE PATRIZIO - Consigliere	Sì
14.	LAGANA' MARCO - Consigliere	No
15.	DE VINCENZI LUCA ALESSANDRO - Consigliere	Sì
16.	LORENZI MARA - Consigliere	No
17.	MARANI DAVID - Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	15
	Totale Assenti:	2

In prosecuzione di seduta il Presidente del Consiglio Comunale introduce l'argomento di cui al punto 1) dell'avviso di convocazione ns. prot. 13991 del 27 giugno 2014 ad oggetto *"Settore Tecnico – Servizio Urbanistica – Sportello Unico Attività Produttive – Legge Regionale n. 10/2012 e ss.mm.ii. – Costruzione Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) in variante al vigente P.R.G."* e invita l'assessore M. Mariella a illustrare la pratica.

M. MARIELLA *"Buona sera a tutti. Trattiamo questa pratica in variante il PRG per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale. Bisogna premettere che è una pratica che nasce nel Comune di Bordighera nel 2008. Sono tanti anni che la Fondazione Lorenzi-Notari cerca un immobile, un'area dove edificare questa struttura sanitaria d'eccellenza. Già nel 2002 la Fondazione ha iniziato la sua ricerca per individuare un immobile già esistente sul territorio dove realizzare tale struttura e sono stati fatti una serie di colloqui con i proprietari della struttura del Beau Rivage; purtroppo questi colloqui hanno dato esisto negativo perché l'immobile mal si prestava agli standard funzionali e sanitari che necessita una struttura del genere. La Fondazione Lorenzi-Notari quindi, dopo varie ricerche anche in comuni limitrofi, ha individuato l'area a nord dell'ospedale di Bordighera come zona idonea alla realizzazione di questa struttura che va in variante al Piano Regolatore vigente. Innanzi tutto a livello funzionale, perché sostituisce un'area che era prevalentemente a servizi verdi e in parte residenziale con un'area a servizi; poi è una variante volumetrica perché parliamo di circa 28.000 mc di edificio e una variante sulle altezze e quindi sui parametri edilizi, con modifica della viabilità che era prevista dal PRG. Per darvi alcuni numeri si tratta di un'area totale di 11.000 mq, con una impronta al suolo dell'edificio di circa 1.500/1.600 mq; quindi un utilizzo del suolo dell'11%. L'area attualmente è occupata prevalentemente da serre abbandonate. La struttura si sviluppa su più piani: avrà un piano -2 adibito a parcheggi e un piano -1 adibito a servizi (tipo lavanderia, camera mortuaria, spogliatoio per il personale e depositi), un piano rialzato per ambulatori, reception e uffici amministrativi e locali ricreativi e i piani 1, 2 e 3 per terapie e posti letto; da ultimo un piano sotto-tetto per attività ricreative nonché locali per il culto. Questa struttura non è da identificare come una classica casa per anziani ma bensì un polo di eccellenza per i servizi socio-sanitari poiché ospiterà un reparto per malati di Alzheimer, un reparto malati in stato vegetativo e terminali; malati che necessitano di riabilitazione post-ospedaliera. Sarà poi il primo centro della Provincia di Imperia per l'idroterapia; non esistono infatti nella nostra provincia centri del genere se non per gli animali. La struttura, secondo il nostro punto vista, è connotata da un interesse pubblico molto evidente: innanzi tutto creerà un indotto lavorativo perché sono previsti 118 nuovi posti di lavoro, che per Bordighera rappresenta un ottimo numero; potrebbe anche dar vita a quello che si definisce "turismo sanitario", cioè creare con gli alberghi presenti sul territorio dei pacchetti destinati ai parenti dei degenti che devono stare più settimane all'interno della struttura , fornendo tutta una serie di servizi che vengono elencati nella convenzione sanitaria allegata alla presente proposta deliberativa La pratica consta poi di tutta una serie di allegati tecnici che sono stati visionati dagli enti competenti e di una convenzione urbanistica che prevede un parcheggio pubblico, come da previsione di piano regolatore, un nuovo tratto di illuminazione di via Cagliari, un nuovo tratto di fogna sempre in via Cagliari, l'adeguamento del Rio Rattaconigli, intervento che riduce il rischio idraulico per l'Ospedale; da ultimo l'allargamento della parte superiore di via Cagliari la quale diventerà un'arteria principale a doppio senso di marcia. Questo, in buona sostanza, è quanto prevede la convenzione urbanistica. Per quel che riguarda la convenzione gestionale, che è stata scritta a più mani, questa prevede un trattamento per così dire privilegiato per i residenti in Bordighera; ad esempio tra i servizi residenziali che la RSA garantirà viene data priorità assoluta ai cittadini di Bordighera residenti da almeno 5 anni; questo sia per i servizi residenziali sia per quelli non residenziali".*

A questo punto l'assessore Mariella dà lettura dell'art. 3, comma 1, della convenzione sanitaria depositata agli atti del Comune con il numero 14091/2014.

M. MARIELLA "*Questa convenzione è stata studiata di concerto con i nostri servizi sociali e siamo arrivati a garantire 500 pasti annui complessivi sia all'interno della struttura sia a domicilio*

per individui segnalati dai servizi sociali e quindi in condizioni disagiate. Questo è secondo noi un buon risultato. Poi i residenti in Bordighera avranno diritto ad una riduzione del 15 % sulla tariffa della RSA. Per chi non lo sapesse, in base a una DGR, esiste una tariffa sanitaria giornaliera in base al tipo di prestazione che viene garantita; poi esiste una tariffa alberghiera minima, di 42 euro al giorno, che può essere aumentata fino ad un massimo del 30% in base al servizio che viene garantito. Su questa percentuale di aumento i cittadini di Bordighera avranno uno sconto del 30%. Abbiamo inserito anche un criterio preferenziale in materia di assunzioni, ossia la Fondazione si impegnerà ad assumere in via preferenziale i cittadini residenti da almeno 3 anni nel Distretto Socio-Sanitario n. 1 Ventimigliese, con precedenza assoluta per i residenti in Bordighera da almeno 3 anni. Inoltre, tramite un emendamento che poi presenteremo, la Convenzione avrà una durata pari a vent'anni. Quanto descritto è in breve la variante di Piano Regolatore".

Aperta la discussione.

D. M. MARANI *"Sulla realizzazione di questa RSA voglio dire alcune cose: prima di tutto ben vengano nuove attività a Bordighera che a loro volta portano nuovi posti di lavoro. Però questa bella torta che ci è stata descritta dall'assessore è una torta da 28.000 mc".*

M. MARIELLA *"L'ho detto!".*

D. M. MARANI *"E' una struttura enorme che è stata in qualche modo mimetizzata con strisce verdi sulle facciate per avere un impatto minore. E' però realmente una struttura impattante se si considera che l'ANGST con l'edificio adiacente è 17.000 mc. Io ripeto quello che ho detto in Commissione: era preferibile allargare in senso orizzontale la costruzione, riducendola a due piani. Il mio consiglio non è stato preso in considerazione e questo mi spiace molto perché l'altezza delle costruzioni a Bordighera non dovrebbe mai raggiungere i quattro piani e non dovrebbe mai raggiungere quelle metrature. Per il resto va bene tutto perché è una struttura che da noi non esiste, crea posti di lavoro e di assistenza. Questo è positivo. Grazie".*

M. MARIELLA *"Il progetto è quello descritto ed è stato studiato in modo tale da renderlo più funzionale possibile. Allargare la struttura in senso orizzontale riducendo i piani significava utilizzare maggior suolo. E' stato il frutto di una progettazione reputata la più corretta per realizzazione di una struttura di questo genere".*

L. DE VINCENZI *"Buona sera. L'assessore ha detto che alla maggioranza il progetto piace fatto in questo modo. Vorrei far notare a chi della maggioranza non ne avesse idea e ai cittadini di Bordighera che una struttura di 28.000 mc su 11.000 mq non esiste a Bordigehra. Sicuramente negli ultimi 30 anni una struttura di queste dimensioni non è stata costruita a Bordighera. Non ci eravamo salvati dalla speculazione edilizia ma ci eravamo salvati da certe cose e purtroppo ora ci stiamo buttando in questa direzione. Questa struttura ha la sua importanza perché creerà posti di lavoro e questo lo si deve riconoscere; dovrebbe anche dare dei servizi di natura socio-sanitaria e assistenziale sul territorio ma su questo aspetto uso il condizionale perché ad oggi non abbiamo convenzioni con l'ASL. Vorrei esporre alcune criticità da parte del gruppo "Bordighera in Comune": innanzi tutto, vorrei che fosse chiaro che questa struttura ha un impatto sul paesaggio e sull'ambiente che ben poche altre riescono ad avere; il territorio è già abbastanza saturo, abbiamo diverse costruzioni inutilizzate e in quella zona abbiamo anche degli immobili del S. Charles in disuso e che rischiano di essere ancor meno utilizzati nel futuro. Si poteva andare verso questa direzione trasformando queste strutture già esistenti sul territorio. Il terreno che verrà utilizzato è un terreno destinato a servizi; non aveva un indice edificatorio per una ragione semplice: perché in quella zona l'indice edificatorio, secondo le intenzioni di chi aveva realizzato il PRG, è spostato un po' più a levante. Si sarebbe potuto sfruttare quell'indice e non toccare quelle zone che erano state destinate ad aree ricreative per i giovani, a servizi e aree verdi/giochi. Quindi quando verrà realizzata tutta quella volumetria che è prevista nella zona a monte di via Giulio Cesare, di fatto le zone destinate a verde mancheranno. Su quest'area inoltre ci sono diverse incertezze: non è stato ancora definito se la Fondazione pagherà gli oneri di urbanizzazione o meno. Questo aspetto deve*

esser definito da parte dell'Amministrazione prima di approvare un simile progetto. Del resto è stata utilizzata una SUAP, è stata riconosciuta come attività produttiva e non si capisce bene come mai non debbano pagare gli oneri di urbanizzazione. E' vero che nell'imperiese mancano posti per la cura degli anziani però si poteva invitare la Fondazione al recupero degli edifici non utilizzati; si avrebbero così strutture di minor volume, a dimensione umana e inserite diffusamente nel centro cittadino e non in periferia; si darebbe la possibilità agli anziani che hanno mobilità di vivere la città e il centro e quindi la possibilità di socializzare con la Città. Tutta Europa e anche città italiane virtuose vanno in direzione opposta, ovvero realizzano strutture di piccole dimensioni, creano assistenza domiciliare, di gran lunga migliorativa della qualità di vita dei nostri anziani. Una volontà politica lungimirante ha come obiettivi la qualità e l'umanizzazione dell'assistenza. Inoltre manca una convenzione o un accreditamento con l'ASL. Sappiamo che non è possibile averla prima, però sappiamo anche che l'ASL fa fatica a rinnovare quelle esistenti; nulla ci assicura che questa nuova struttura verrà accreditata; in caso di indisponibilità della stessa tutti i benefici per gli anziani residenti rimarranno virtuali. Mi riferisco a quelli che l'assessore ha citato, previsti dalla convenzione. Mentre i posti letto potrebbero esser destinati a cittadini di altre ASL opportunamente convenzionate o destinati a persone che provengono da fuori e che hanno i parenti che vengono a fare il turismo sanitario nel luogo, da lei ha accennato. La convenzione tra Fondazione e Comune è scarna: l'amministrazione ha avuto poco tempo per valutare questo documento consegnato nella sua forma attuale in data 30 giugno 2014 dalla Fondazione. Questo non garantisce per nulla i cittadini del comprensorio; anche i benefici per i lavoratori ci sembrano espressi in modo vago e aleatorio, lasciando spazio e discrezionalità alla Fondazione. Non sappiamo poi quanto il criterio preferenziale sia percorribile dal punto di vista giuridico. Il documento dovrebbe essere più stringente perché c'è un accordo superficiale che può rivelarsi penalizzante per il futuro. I due precedenti punti, e cioè quello della convenzione con l'ASL che non è stata fatta o non si può fare e quello della convenzione tra Fondazione e Comune che è scarna perché formata da pochi articoli, apre a una richiesta: il Comuni convochi l'ASL e la Fondazione e in un tavolo a tre stenda un documento che convenzioni i tre enti a difesa degli interessi dei cittadini di Bordighera. Non parlo di cose astruse perché un documento di questo tipo è facilmente reperibile su internet e riguarda la città di Firenze. Seguendo un modello di questo tipo si potrebbe fare una convenzione calzante con la realtà del nostro territorio. Come ho detto prima non è chiaro il discorso relativo al pagamento degli oneri. Sono contrario a questa delibera per l'impatto che realizza sul territorio; anche su altri aspetti, e cioè per i cittadini di Bordighera, per il lavoro, l'assistenza sanitaria e per il destino di questa struttura che domani potrebbe rimanere non convenzionata, ci sono soltanto incertezze. Grazie".

M. MARIELLA *"Alcune precisazioni. A mio parere bisogna innanzi tutto decidere se si vogliono o meno servizi sul territorio. La Fondazione ha cercato degli immobili da poter utilizzare e ristrutturare; non li ha trovati perché quelli esistenti non sono consoni agli standard che si vogliono garantire. Ricordo che ci saranno 132 posti letto suddivisi come ho detto prima. Per quanto riguarda l'impatto ambientale è sicuramente un edificio che avrà una sua volumetria e cubatura; però bisogna dire che non tutte le volumetrie si inseriscono in modo negativo nel territorio se ben studiate. La Fondazione ATM è una conferma. Il progetto è stato studiato, visto e rivisto da tutti gli Enti, uffici regionali e sovraintendenza, per mitigare l'impatto sul territorio. La zona in cui viene inserito l'edificio è una zona aperta, zona che ben si presta ad un edificio del genere anche dal punto di vista della fruibilità da parte degli anziani. A Bordighera ha poco senso, secondo noi, parlare di centro e periferia. L'anziano autosufficiente potrebbe percorrere una strada pianeggiante che gli permette di arrivare sino al mare; non sarà certamente ghettizzato, come è stato detto. E' un ambiente aperto dove ci sono zone a verde ovunque. Vicino, a pochi metri di distanza, nei pressi delle scuole, è prevista la realizzazione di un parco pubblico di 10.000 mq; quindi il verde è presente. Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione siamo dell'idea che la Fondazione li debba corrispondere; andremo a discutere di questo e la convenzione li prevede. Nel caso in cui si arrivasse per assurdo alla decisione che gli oneri non sono dovuti la Fondazione si è obbligata a eseguire le opere che ho elencato prima: in un caso sarebbero a scomputo, nell'altro caso sarebbero comunque dovute. In merito poi all'assistenza sanitaria domiciliare: soluzione ottima, strada parallela e sicuramente percorribile, ma ci sono malattie difficilmente gestibili da*

casa. Pensiamo alla SLA o al coma vegetativo: per poterle gestire occorre strutturare l'appartamento o l'abitazione privata in modo completamente diverso e a totale servizio del malato, stravolgendo sia la famiglia del malato sia la struttura della casa. Sicuramente molte sono le strade che possono essere percorse: questa dà una risposta a determinate patologie mentre l'assistenza domiciliare è tutt'altra cosa. Per quanto riguarda la convenzione questa esiste, è stata studiata a più mani sia con il nostro segretario comunale, sia con il vice segretario, sia con la dott.ssa Berrino, in modo da confezionare un pacchetto a tutela dei cittadini di Bordighera. Per quanto concerne la convenzione con l'ASL, la Fondazione in questo momento non può ancora siglarla. I passaggi sono i seguenti: la struttura viene progettata, autorizzata, realizzata, aperta a seguito di autorizzazione del Sindaco; solamente in un secondo momento viene accreditata dalla Regione e l'accreditamento garantisce uno standard di qualità; solamente in un terzo momento arriva il convenzionamento con l'Asl. A norma di legge prima di questo momento il convenzionamento non è possibile e questo ci è stato detto più volte. Se poi la Fondazione non riesce a convenzionarsi con l'ASL n. 1 ha sempre la possibilità di convenzionarsi con altre ASL. Questa evenienza non fa venir meno i benefici di cui ho parlato prima perché la convenzione copre solamente la retta sanitaria; le riduzioni riguardano la retta alberghiera. Il Comune non può garantire la retta sanitaria al paziente; sono due cose completamente diverse".

P. NOVEMBRE *"Una breve premessa. Su certi temi, se volete avere un contributo costruttivo da parte delle minoranze e degli esperti nominati dalle minoranze stesse, come ho più volte detto e ribadito anche stamane in Commissione, è necessario avere un po' più di tempo per dare un contributo fattivo e costruttivo. Diversamente siamo qua a dare contro solamente a quello che dite voi. Io vorrei essere costruttivo. La RSA era presente anche nel mio programma elettorale e per questo non posso che essere a favore. Come ho detto, per dare un contributo fattivo ci vuole del tempo e i tre giorni che ci avete dato non sono sufficienti. Comunque uno sforzo è stato fatto e farò due osservazioni. Come capogruppo non sono contrario all'iniziativa che teoricamente da' un impatto occupazionale importante e potenzialmente è fonte di sviluppo; inoltre riqualifica una zona periferica, cosa da me ritenuta positiva. Dal punto di vista tecnico c'è un giardino all'interno della struttura, ma questa situazione non è stata gestita. Sarebbe stato interessante poterla gestire: c'è una struttura e poi rimane un giardino che non è tale; è vincolato a verde ma non è un vero e proprio giardino. La nostra attenzione è andata soprattutto sulla convenzione. Leggendo la convenzione c'è da segnalare che questa presenta qualche carenza. La prima è relativa agli obblighi della Fondazione e, in proposito, chiedo al Segretario di seguirmi attentamente. Obblighi fondamentali per la Fondazione. E' chiaro che esiste un interesse pubblico superiore, tale per cui si dà la possibilità di realizzare un'opera che ha un impatto effettivamente molto importante dal punto di vista ambientale. Ovviamente gli aspetti pubblici sono l'erogazione dei servizi sanitari. In particolare gli obblighi a carico della Fondazione sono riassunti nell'art. 4 e mi sembrano abbastanza scarni. Innanzi tutto non ho trovato un vincolo all'assunzione di un numero minimo di persone; si parla presuntivamente di 118 posti di lavoro e presumo che sia stata la Fondazione a fornire questo dato; però nella convenzione manca un riferimento al numero minimo di persone da assumere; non esiste un vincolo in tal senso e mi chiedo: "se assumono una persona o prendono una cooperativa per prestare questi servizi, allora viene aggirata la possibilità di effettuare queste assunzioni. Bypassiamo, quindi, il criterio delle assunzioni preferenziali dei cittadini di Bordighera". Sarebbe poi interessante inserire un vincolo relativamente allo standard qualitativo dei servizi: in assenza di una simile previsione convenzionale la Fondazione ha la possibilità di erogare servizi di scarso livello qualitativo senza che il Comune possa eccepire alcunché. Sarebbe anche interessante inserire un vincolo convenzionale al mantenimento della struttura nel tempo, vista la durata decennale / ventennale della convenzione. Inserire anche un vincolo relativo ad un minimo di investimenti volti alla manutenzione dell'edificio. E poi anche sugli aspetti legati alla gestione amministrativa-contabile della struttura avrei qualcosa da dire. La norma al riguardo è molto generica. Alle nostre associazioni sportive, che operano sul territorio, chiediamo copia dello statuto, dell'atto costitutivo; alla Fondazione in esame, che pone in essere una delle operazioni più rilevanti in Bordighera, dovremmo quanto meno chiedere di esaminare il bilancio, imporre incontri periodici per capire se i servizi prestati sono conformi a determinati standard di qualità, se le persone assunte rispettano i criteri previsti. All'art. 7, dedicato ai criteri preferenziali per le*

assunzioni, leggo "ove possibile" e di conseguenza mi chiedo chi può dire quando è o non è possibile. Troppa discrezionalità anche in questo caso. E poi quando si dice "fermi i requisiti professionali richiesti", anche in questo caso si lascia alla Fondazione troppo margine di azione. C'è qualcuno all'interno del comune deputato a verificare unitamente alla Fondazione detti requisiti? Diversamente si corre il rischio che le assunzioni vengano fatte dalla Fondazione in modo discrezionale. Bisogna dare indicazioni in modo da rendere oggettivi i requisiti richiesti. Concludo con alcune osservazioni: all'art 8, ultimo capoverso, si legge che "resta fermo il dovere di sospendere"; mi chiedo a carico di chi? Probabilmente del Comune? E poi si legge ancora:"o risolvere il rapporto convenzionale per gravi motivi in caso di sospensione, revoca o decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività in oggetto". Quindi se la Fondazione ottiene tutte le autorizzazioni per l'esercizio dell'attività descritta, ma successivamente vengono meno si ha risoluzione? Allora mi chiedo: se la Fondazione ponesse in essere un comportamento non onesto, (cosa lungi dai miei pensieri) e non chiedesse nessuna autorizzazione, il Comune avrebbe il dovere di sospendere o risolvere il rapporto convenzionale e la Fondazione si verrebbe a trovare proprietaria di un immobile privo di vincoli. Estremizzo i concetti, ma è per cercare di capire. Per quanto riguarda la durata, mi avete anticipato che sarà di vent'anni; sarebbe interessante inserire la proroga tacita e cioè prevedere che se non viene comunicata disdetta da parte di uno dei soggetti contraenti il rapporto prosegue a tempo indeterminato. L'obiettivo mi sembra quello di evitare che la Fondazione possa in un secondo momento realizzare nella struttura degli appartamenti. Poi cosa succede in caso di non rinnovo della convenzione: c'è libertà assoluta di trasformare questa struttura? L'obiettivo non mi sembra questo, ma bensì quello di andare avanti a tempo indeterminato con una struttura di questo tipo, convenzionata con l'ASL, che abbia funzione strumentale rispetto all'Ospedale".

M. MARIELLA *" In merito all'area verde la quale menzionavi, questa dovrebbe occupare un terreno a est della proprietà della Fondazione, tra via Cagliari e la Fondazione stessa, terreno ad oggi non ancora nella disponibilità di quest'ultima. La Fondazione sta trattando con i relativi proprietari e si pensa arrivino presto ad una soluzione, tant'è che la Fondazione si è riservata un diritto di passaggio proprio su quel terreno. Infatti, se guardate il progetto l'ingresso principale è proprio in asse con quel terreno. Ad oggi non si è ancora giunti all'acquisto del terreno ma si sta lavorando per arrivarci a breve. Per quanto concerne la convenzione, il numero di dipendenti minimo da loro indicato è connesso al funzionamento della struttura medesima. La convenzione è stata fatta cercando di non invadere troppo il campo, di non mettere articoli illegittimi che possano essere oggetto di contestazione. Inserire una previsione convenzionale contenente un numero minimo di dipendenti sembrava un problema. La Fondazione ci ha garantito che verranno assunte 118 persone; infatti la struttura è molto grande e non penso che possa essere gestita e funzionare con un numero inferiore di dipendenti. In merito allo standard qualitativo della struttura, la stessa sarà sempre sotto la lente di ingrandimento del Comune e sotto il controllo dei NAS, dell'ASL e dei servizi sociali del Comune stesso. Per quanto riguarda il problema delle assunzioni, in un primo momento avremmo voluto inserire una percentuale di assunzioni da riservare ai cittadini di Bordighera; ciò non è stato possibile per non andare contro la legge e questo in base ai consigli degli uffici. Per quanto riguarda la proroga tacita, nell'emendamento che presenterò abbiamo inserito la durata ventennale. Comunque anche se decade la convenzione o non viene rinnovata dopo la sua scadenza naturale il vincolo urbanistico resta. Per poterla trasformare in appartamenti occorrere un'ulteriore variante al PRG perché il vincolo urbanistico non decade con il venir meno della convenzione. Penso di aver risposto a tutto".*

P. NOVEMBRE "*Lo scopo del mio intervento è quello di dare un contributo. Se posso replicare velocemente in merito al numero di dipendenti minimo, il criterio in convenzione esiste e mi vede d'accordo nel dare la precedenza ai cittadini di Bordighera. Però da questa convenzione traspaiono alcune carenze tecniche; ad esempio quando si dice "..... ove possibile....." significa lasciare discrezionalità alla Fondazione. Chi può dire quando è possibile e quando no'. Togliamo allora le parole "ove possibile"; se si vuole esprimere un criterio in maniera certa allora tale deve essere; invece nella convenzione mi sembra espresso in maniera non certa. Inoltre sono dell'idea che la convenzione sia stata oggetto di una negoziazione frettolosa: la Fondazione vuole realizzare*

un progetto interessante per il Comune e per la Città; allora glielo realizziamo ed elaboriamo una convenzione un po' morbida. Questa è la mia impressione. A Sanremo abbiamo avuto l'esperienza negativa di un istituto dove sono avvenute cose terribili; per cui la qualità dei servizi che vengono erogati è cosa molto importante alla quale occorre prestare attenzione. Anche in quel caso l'ASL e le Autorità competenti eseguivano i dovuti controlli. Sarebbe interessante prevedere che un consigliere del comune venisse deputato a fare incontri e controlli su questo aspetto. Auspico dunque che in convenzione si disciplini anche questo aspetto. Il palazzetto dello sport insegna che è importante il dialogo; il muro contro muro crea incongruenze; pertanto sarebbe interessante stabile già convenzionalmente un tavolo di dialogo".

MARANI *"In realtà questi famigerati controlli dei NAS non vi sono così sovente, avvengono raramente e trovano sempre tutto perfetto; infatti quello che è successo a Sanremo è stato scoperto a seguito di denunce di altra natura. La convenzione è importante, andrebbe approfondita sia per manlevare il Comune sia per dare un maggior aiuto ai degenti che verranno ospitati nella struttura; puntualizzare cose che sembrano scontate non lo è, soprattutto in un contesto dove ci saranno persone anziane e indifese. Questi aspetti vanno gestiti con accuratezza perché i degenti pagheranno cifre anche molto alte. Il movimento da me rappresentato ha presentato alcuni emendamenti; mi sembra doveroso spendere un po' di tempo per scrivere una convenzione che garantisca tutto e tutti".*

A questo punto, poiché nessun altro consigliere comunale chiede di intervenire, il Presidente del Consiglio comunale dà lettura dei seguenti emendamenti al testo della Convenzione Sanitaria, acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 14091 del 30.06.2014, presentati dal Movimento 5 Stelle di Bordighera in data 1 luglio 2014, ns. prot. 14347.

EMENDAMENTO N. 1

"La Fondazione Notari-Lorenzi si impegna a impiegare all'interno della RSA personale specializzato quali:
- infermieri in rapporto numerico con i degenti pari a: 1 (infermiere) ogni 10 (degenti);
- personale non infermieristico in rapporto numerico con i degenti pari a: 1 (infermiere) ogni 10 (degenti);
- personale medico: in rapporto numerico con i degenti pari a: 1 (medico) ogni 50 (degenti) con obbligo di visite dirette con il degente settimanali".

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano debitamente accertata e proclamata (n. 15 consiglieri comunali, incluso il Sindaco):
- favorevoli: n. 3;
- contrari: n. 12 (Giacomo Pallanca, Margherita Mariella, Massimiliano Bassi, Silvano Maccario, Cristina Bulzomì, Maria Giovanna Capurso, Mauro Bozzarelli, Fulvio De Benedetti, Roberto Capra, Carmelo Taverna, Stefano Sapino, Giovanni Ramoino);

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE

Il sopra esteso EMENDAMENTO.

EMENDAMENTO N. 2

"La Fondazione Notari-Lorenzi accetta e consente che su richiesta dell'Assessorato ai Servizi Sociali e di almeno uno dei rappresentanti dell'opposizione comunale si possano svolgere visite valutative, a sorpresa, all'interno della propria RSA".

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano debitamente accertata e proclamata (n. 15 consiglieri comunali, incluso il Sindaco):
- favorevoli: n. 1;
- contrari: n. 12 (Giacomo Pallanca, Margherita Mariella, Massimiliano Bassi, Silvano Maccario, Cristina Bulzomì, Maria Giovanna Capurso, Mauro Bozzarelli, Fulvio De Benedetti, Roberto Capra, Carmelo Taverna, Stefano Sapino, Giovanni Ramoino);
- astenuti: n. 2 (Luca De Vincenzi e Patrizio Novembre);

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE

Il sopra esteso EMENDAMENTO.

EMENDAMENTO N. 3

"La Fondazione Notari-Lorenzi dichiara cha la destinazione d'uso dell'edificio ospitante la RSA non verrà mai variata".

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano debitamente accertata e proclamata (n. 15 consiglieri comunali, incluso il Sindaco):
- favorevoli: n. 2;
- contrari: n. 12 (Giacomo Pallanca, Margherita Mariella, Massimiliano Bassi, Silvano Maccario, Cristina Bulzomì, Maria Giovanna Capurso, Mauro Bozzarelli, Fulvio De Benedetti, Roberto Capra, Carmelo Taverna, Stefano Sapino, Giovanni Ramoino);
- astenuti: n. 1 (Patrizio Novembre);

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE

Il sopra esteso EMENDAMENTO.

EMENDAMENTO N. 4

"A dedicare spazi di socialità tra degenti all'interno dell'edificio e all'esterno".

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano debitamente accertata e proclamata (n. 15 consiglieri comunali, incluso il Sindaco):
- favorevoli: n. 3;
- contrari: n. 12 (Giacomo Pallanca, Margherita Mariella, Massimiliano Bassi, Silvano Maccario, Cristina Bulzomì, Maria Giovanna Capurso, Mauro Bozzarelli, Fulvio De Benedetti, Roberto Capra, Carmelo Taverna, Stefano Sapino, Giovanni Ramoino);

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE

Il sopra esteso EMENDAMENTO.

EMENDAMENTO N. 5

"A far somministrare farmaci calmanti unicamente a personale infermieristico e medico e solo su richiesta medica e psichiatrica scritta".

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano debitamente accertata e proclamata (n. 15 consiglieri comunali, incluso il Sindaco):
- favorevoli: n. 1;
- contrari: n. 12 (Giacomo Pallanca, Margherita Mariella, Massimiliano Bassi, Silvano Maccario, Cristina Bulzomì, Maria Giovanna Capurso, Mauro Bozzarelli, Fulvio De Benedetti, Roberto Capra, Carmelo Taverna, Stefano Sapino, Giovanni Ramoino);
- astenuti: n. 2 (Luca De Vincenzi e Patrizio Novembre);

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE

Il sopra esteso EMENDAMENTO.

EMENDAMENTO N. 6

"Sostituire all'art. 8 " ..... una penalità da euro 50 a 300 per singola violazione ..." con "..... una penalità da euro 500 a 900 per singola violazione .....";

A questo punto il Presidente del Consiglio comunale dà lettura della seguente proposta di sub-emendamento presentata dall'assessore Margherita Mariella in data 3 luglio 2014, depositata agli atti del Comune.

SUB-EMENDAMENTO AL N. 6

"In riferimento all'emendamento n. 6 di cui alla nota prot. 14347 in data 2.07.2014 del consigliere David Maria Marani, si propone di sostituire ".....euro 500...." Con "..... euro 100....", fermo restando quant'altro richiesto".

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano debitamente accertata e proclamata (n. 15 consiglieri comunali, incluso il Sindaco):
- favorevoli: n. 12;
- contrari: n. 2 (L. De Vincenzi e P. Novembre);
- astenuti: n. 1 (D. M. Marani);

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA

Il sopra esteso SUB- EMENDAMENTO.

Indi, il Presidente del Consiglio comunale invita alla votazione del seguente

NUOVO EMENDAMENTO N. 6

"Sostituire all'art. 8 " ..... una penalità da euro 50 a 300 per singola violazione ..." con "..... una penalità da euro 100 a 900 per singola violazione ....."

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano debitamente accertata e proclamata (n. 15 consiglieri comunali, incluso il Sindaco):
- favorevoli: n. 14;
- astenuti: n. 1 (P. Novembre);

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA

Il sopra esteso EMENDAMENTO.

EMENDAMENTO N. 7

"La Fondazione Notari-Lorenzi dichiara di assumere personale straniero e italiano con capacità professionali verificabili e adatte ai normali compiti di una RSA, in grado di parlare e leggere e scrivere in italiano correttamente. Tale personale dovrà svolgere le proprie mansioni nelle modalità e negli orari consentiti dalla legge italiana".

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano debitamente accertata e proclamata (n. 15 consiglieri comunali, incluso il Sindaco):
- favorevoli: n. 2;
- contrari: n. 12 (Giacomo Pallanca, Margherita Mariella, Massimiliano Bassi, Silvano Maccario, Cristina Bulzomì, Maria Giovanna Capurso, Mauro Bozzarelli, Fulvio De Benedetti, Roberto Capra, Carmelo Taverna, Stefano Sapino, Giovanni Ramoino);
- astenuti: n. 1 (P. Novembre);

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE

Il sopra esteso EMENDAMENTO.

EMENDAMENTO N. 8

"La Fondazione Notari-Lorenzi dichiara di creare un albo interno, ma verificabile da parte di parenti e dell'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Bordighera, riguardanti le badanti che svolgeranno servizio da esterni all'interno della RSA. Al fine di verificare chi entra e chi esce all'interno della RSA negli orari non consentiti ai parenti degenti".

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano debitamente accertata e proclamata (n. 15 consiglieri comunali, incluso il Sindaco):
- favorevoli: n. 1;
- contrari: n. 12 (Giacomo Pallanca, Margherita Mariella, Massimiliano Bassi, Silvano Maccario, Cristina Bulzomì, Maria Giovanna Capurso, Mauro Bozzarelli, Fulvio De Benedetti, Roberto Capra, Carmelo Taverna, Stefano Sapino, Giovanni Ramoino);
- astenuti: n. 2 (P. Novembre e L. De Vincenzi);

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE

Il sopra esteso EMENDAMENTO.

A questo punto, il consigliere D. M. MARANI chiede la ragione del voto contrario della maggioranza consiliare all'approvazione dei presentati emendamenti.

M. MARIELLA "*La convenzione non può sostituirsi alla legge; tutti gli emendamenti proposti trovano la loro disciplina nel dettato normativo. Per quanto riguarda l'emendamento n. 1 come possiamo noi stabilire determinati rapporti; per quanto riguarda il n. 2 esistono degli organi a ciò deputati; la destinazione d'uso dell'edificio è vincolata a livello urbanistico fino a che non verrà presentata, e comunque dopo vent'anni una variante al PRG; gli spazi di socialità tra degenti all'interno dell'edificio e all'esterno sono già presenti nella struttura che verrà realizzata; come può il Comune dire di far somministrare farmaci calmanti solamente unicamente a personale infermieristico e medico e solo su richiesta medica e psichiatrica scritta. In questo caso la previsione è fuori dalla nostra competenza così come quella prevista nell'emendamento successivo. Gli infermieri stranieri devono sostenere un esame di italiano prima di essere assunti; questo prevede la legge. L'ultimo emendamento parla di badanti ma questa figura non sarà presente all'interno della struttura*".

Il Consigliere D. M. MARANI replica sostenendo che, sebbene previste dalla legge, le clausole proposte possono ugualmente essere inserite nella convenzione.

Il Consigliere P. NOVEMBRE chiede come verranno tenute in considerazioni le osservazioni da lui formulate.

L'assessore M. MARIELLA precisa che avrebbe dovuto presentarli sotto forma di emendamenti prima della seduta consiliare, essendo la convenzione una documento bilaterale che necessita anche dell'approvazione del privato.

Il Presidente del Consiglio comunale precisa che la convenzione, in quanto atto avente natura contrattuale, può essere rinegoziata dalle parti anche in un momento successivo, qualora se ne ravvisi l'opportunità.

L'assessore M. MARIELLA precisa che la Fondazione è molto disponibile ad addivenire a future modifiche della Convenzione.

IL SINDACO ricorda che ulteriori modifiche alla Convenzione richiedono un nuovo passaggio in Consiglio comunale.

Il Consigliere L. DE VINCENZI precisa che il gruppo consiliare "*Bordighera in Comune*" non ha presentato emendamenti alla convenzione sanitaria perché reputa la stessa totalmente da riscrivere. Sollecita la maggioranza in tal senso al fine garantire e tutelare maggiormente i cittadini di Bordighera.

Il Sindaco chiede alla minoranza di apportare in merito un fattivo contributo.

Il Consigliere L. DE VINCENZI dichiara la propria disponibilità.

A questo punto, l'assessore M. MARIELLA, su invito del Presidente del Consiglio comunale, dà lettura del seguente emendamento datato 3 luglio 2014, depositato agli atti del Comune, riferito all'art. 10 della Convenzione Sanitaria, acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 14091 del 30.06.2014.

EMENDAMENTO

"Si propone di sostituire la parola "decennale" con la parola "ventennale" e, successivamente di depennare la frase "di pari durata". L'art. 10 emendato diventerà così: "La presente convenzione è efficace dal giorno della sua sottoscrizione da parte di entrambe le parti e avrà durata ventennale, salvi i rinnovi, da formalizzarsi per iscritto dalle stesse parti";

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano debitamente accertata e proclamata (n. 15 consiglieri comunali, incluso il Sindaco):
- favorevoli: n. 13;
- astenuti: n. 2 (P. Novembre e D.M. Marani);

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA

Il sopra esteso EMENDAMENTO.

Il Consigliere L. De VINCENZI propone che i vent'anni oggetto del sopra citato emendamento decorrano dal momento in cui è attiva la struttura sanitaria.

Il Presidente del Consiglio dichiara che se ne prenderà atto.

A questo punto, sono le ore 22 e quindici minuti del giorno 3 luglio 2014 e il Presidente del Consiglio comunale sospende la seduta.

Indi, alle ore 22 e 25 minuti del giorno 3 luglio 2014 il Presidente del Consiglio comunale dichiara nuovamente aperta la seduta del Consiglio comunale.

In particolare, il Presidente del Consiglio comunale dà atto che relativamente alla proposta di deliberazione in oggetto sono state presentate tre distinte osservazioni, rispettivamente da parte di un privato cittadino (acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 2432/2014), del gruppo "Bordighera in Comune" (acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 3015/2014), nonché del Comune di Vallecrosia (acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 5189/2014), che con l'approvazione del presente provvedimento verranno respinte, sulla base delle controdeduzioni predisposte dall'ufficio tecnico comunale mediante relazione datata 18/06/2014, allegata quale parte integrante e sostanziale.

A questo punto, i seguenti Consiglieri comunali effettuano le dichiarazioni di voto:

P. NOVEMBRE *"Volevo votare in modo favorevole o quanto meno astenermi, essendo presente la RSA anche nel mio programma elettorale e dunque essendo di principio favorevole all'iniziativa. Ma voterò in modo contrario perché mi rendo conto che proporre in modo costruttivo le cose non serve a nulla; la prossima volta trasformerò in emendamenti le mie richieste o diversamente risparmierò un po' di tempo".*

D. M. MARANI *"Chiedo alla maggioranza di fornirci per tempo la documentazione e non tre giorni prima del Consiglio comunale, perché abbiamo bisogno di studiare le pratiche e di consultarci con i nostri esperti e tecnici. Grazie".*

Indi, il Presidente del Consiglio comunale invita alla votazione e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che in data 20/05/2013, con prot n. 10971, è stato presentato dalla Fondazione Notari – Lorenzi un progetto di realizzazione di residenza sanitaria assistenziale RSA, in applicazione della L.R. n. 10/2012 e ss.mm.ii., in variante al P.R.G. vigente del Comune di Bordighera, approvato con

Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 39 del 29/02/2000 e successiva deliberazione del consiglio Comunale n. 26 del 15/06/2000;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 21/11/2013 con la quale è stato espresso indirizzo favorevole per la prosecuzione dell'iter amministrativo della pratica in oggetto, riconoscendo che l'opera in progetto è connotata da pubblico interesse e potrà anche garantire un miglioramento dei livelli occupazionali;

Preso atto che:
- in data 11/12/2013 si è svolta Conferenza di Servizi in seduta referente nel corso della quale sono stati presentati ed esaminati gli elaborati progettuali di seguito riportati:

24946	18/11/13		Convenzione
22732	22/10/13	A-ter	Relazione tecnica illustrativa
12808	12/06/13	B	Eliminazione delle barriere architettoniche
12808	12/06/13	C	Documentazione fotografica del sito
24946	18/11/13	D ter	Normativa della variante di P.R.G.
22732	22/10/13	E ter	Relazione di compatibilità ambientale e paesistica
12808	12/06/13	F	Conformità parametri igienico-sanitari
12808	12/06/13	G	Relazione tecnica impiantistica parametri microclimatici e igienico-sanitari
12808	12/06/13	H	Relazione tecnica installazioni igienico sanitarie e apparecchiature di lavoro
12808	12/06/13	I	Relazione tecnica sui locali cucina e criteri gestionali
12808	12/06/13	L	Relazione conformità antincendio
12808	12/06/13	M	Dichiarazione di corrispondenza certificazione energetica
12808	12/06/13	N	Lettere aziende erogatrici servizi
12808	12/06/13	O	Dichiarazione conformità urbanistico-edilizia
22732	22/10/13	S ter	Relazione tecnica sulle opere di urbanizzazione
22732	22/10/13	T ter	Computi metrici
22732	22/10/13	U ter	Cronoprogramma lavori
22732	22/10/13	V ter	Relazione occupazionale finanziaria
22732	22/10/13	Z ter	Relazione di non assoggettabilità V.A.S.
22732	22/10/13	AA ter	Progetto preliminare impiantistico e tecnologico
22732	22/10/13	AB ter	Renders e fotoinserimenti
22732	22/10/13	001 ter	Inquadramento urbanistico
22732	22/10/13	002 ter	Planimetria generale
12808	12/06/13	003	Pianta piano interrato
12808	12/06/13	004	Pianta piano seminterrato
12808	12/06/13	005	Pianta piano rialzato
12808	12/06/13	006	Pianta piano primo
12808	12/06/13	007	Pianta piano secondo
12808	12/06/13	008	Pianta piano terzo
22732	22/10/13	009 ter	Pianta piano sottotetto
22732	22/10/13	010 ter	Pianta copertura
22732	22/10/13	011 ter	Sezioni
22732	22/10/13	012 ter	Sezioni
22732	22/10/13	013 ter	Prospetti
12808	12/06/13	017	Planimetria giardino Alzheimer
12808	12/06/13	018	Piante funzionali
22732	22/10/13	019 ter	Piante funzionali
22732	22/10/13	020 ter	Planimetria generale
22732	22/10/13	021 ter	Sezioni terreno
22732	22/10/13	022 ter	Sezioni paesistiche

22732	22/10/13	023 ter	Calcolo superfici – Area drenante – Area parcheggi
22732	22/10/13	024 ter	Superficie coperta – Superficie utile lorda
22732	22/10/13	025 ter	Superficie parcheggio coperto – Superfici nette L.R. 25/95
22732	22/10/13	026 ter	Adeguamento Rio Rattaconigli
22732	22/10/13	027 ter	Nuova fognatura nera - Pianta
22732	22/10/13	028 ter	Nuova fognatura nera - Profili
22732	22/10/13	029 ter	Nuova fognatura nera – Pianta, Profilo e Particolare
22732	22/10/13	030 ter	Calcolo Aree da cedersi al Comune
10971	20/05/13		Relazione tecnica Tabulati di calcolo
10971	20/05/13	101	Planimetria Bacino imbrifero Rio Rattaconigli
10971	20/05/13	102	Sezioni Rio Rattaconigli
10971	20/05/13	103	Planimetria (sud) – Attuale Rio Rattaconigli
10971	20/05/13	104	Planimetria (nord) – Attuale Rio Rattaconigli
10971	20/05/13	105	Planimetria (sud) – Progetto Rio Rattaconigli
10971	20/05/13	106	Planimetria (nord) – Progetto Rio Rattaconigli
12808	12/06/13	106 bis	Planimetria (nord) – Progetto Rio Rattaconigli
12808	12/06/13	107	107.1.2.3.4 Rio Rattaconigli – Fasce idrauliche – stato attuale
12808	12/06/13	108	108.1.2.3.4 Rio Rattaconigli – Fasce idrauliche – stato di progetto
12808	12/06/13		Relazione tecnica – Verifica del sopralzo in curva
12808	12/06/13		Relazione geologica a firma del geol. Flavio Rossini

ed è stato redatto apposito Verbale da cui risulta che sono stati acquisiti agli atti della Conferenza:

- nota dell'ASL (prot. 31644 del 06/09/2012), contenente parere igienico-sanitario favorevole per il progetto edilizio di costruzione di edificio destinato Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) nel Comune di Bordighera (IM) Via Cagliari - Via Padre Pio;
- nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Imperia, (prot. 10115 del 18/09/2012), contenente valutazione positiva del progetto per l'attività di Struttura Sanitaria;

sono state inoltre richieste integrazioni progettuali e sono state fornite indicazioni per migliorare alcuni aspetti progettuali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 10 della L.R. 10/2012 e ss.mm.ii. è stata esperita procedura di pubblicazione dal 03/02/2014 al 17/02/2014 degli atti della Conferenza di Servizi Referente e del relativo progetto;

Preso atto che:

- durante il periodo di deposito a libera visione del pubblico sono pervenute n. 2 osservazioni:
  1. n. prot. 2432 del 10/02/2014 da parte del Sig. Giorgio Loreti;
  2. n. prot. 3015 del 17/02/2014 da parte di Mara Lorenzi e Luca De Vincenzi per "Bordighera in Comune";
- con nota assunta in atti prot. n. 5189 del 14/03/2014 il Comune di Vallecrosia, ente partecipante ai lavori della Conferenza di Servizi, ha trasmesso deliberazione della Giunta Comunale di Vallecrosia n. 20 del 05/03/2014, con la quale sono state approvate n. 4 osservazioni in merito al progetto tutte riguardanti l'assetto viabile previsto a progetto;

Vista la relazione d'ufficio in data 26/06/2014 da cui risulta che successivamente alla Conferenza di Servizi Referente sono pervenute:

- nota dell'ASL (prot. 1128 del 21/01/2014), contenente conferma del parere igienico-sanitario favorevole già rilasciato in data 06/09/2012, per il progetto edilizio di costruzione di edificio destinato Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) nel Comune di Bordighera (IM) Via Cagliari - Via Padre Pio;
- nota della Regione Liguria – Settore VIA agli atti prot. 1541 del 27/01/2014, con la quale ha inizialmente comunicato che il progetto avrebbe dovuto essere sottoposto a VAS ai sensi della L.R. 32/12, e successiva nota, agli atti prot. 5453 del 18/03/2014, con la quale ha

definitivamente comunicato che il progetto non rientra "nei disposti di cui al D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. in materia di VAS e non debba ritenersi compreso nell'ambito di applicazione dell'art.3 della l.R. 32/2012, pertanto non da sottoporre a VA, secondo quanto all'art.13 della citata norma" in relazione alle integrazioni e precisazioni presentate;

- nota dell'Amministrazione Provinciale di Imperia – Direzione Operativa Ambiente Territorio Urbanistica (prot. 3343 del 20/02/2014) con richiesta di integrazioni;
- nota dell'ENEL (prot. 3332 del 20/02/2014) contenente parere favorevole con prescrizioni relativo al progetto in oggetto;
- nota della Regione Liguria – Settore Urbanistica e Tutela del Paesaggio (prot. 6406 del 31/03/2014) con la quale ha comunicato che le competenze per il rilascio dell'autorizzazzione paesaggistica sono da ascrivere al Comune di Bordighera in virtù della subdelega riacquisita; e che in sede di Comitato tecnico è emersa la necessità di rivedere il progetto sotto il profilo architettonico;

Ritenuto che al presente progetto possano essere applicate le condizioni di cui alle sentenze del Consiglio di Stato, sez V, 16 gennaio 1992, n. 46; Consiglio di Stato, sez V, 12 giugno 2007, n. 6328; Consiglio di Stato, sez V, 28 agosto 2013, n. 4267, in merito agli oneri concessori e che la struttura sia classificata come servizio in proprietà e gestione privata aperto al pubblico in forma convenzionata, in merito agli standard urbanistici;

Visto il progetto in oggetto che, alla luce delle modifiche e integrazioni richieste dagli Enti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi si compone di:

13675	23/06/14		Convenzione
14091	30/06/14		Convenzione sanitaria
13675	23/06/14	A quater	Relazione tecnica illustrativa
12808	12/06/13	B	Eliminazione delle barriere architettoniche
12808	12/06/13	C	Documentazione fotografica del sito
13124	17/06/14	D quater	Normativa della variante di P.R.G.
5730	21/03/14	E quater	Relazione di compatibilità ambientale e paesistica
12808	12/06/13	F	Conformità parametri igienico-sanitari
12808	12/06/13	G	Relazione tecnica impiantistica in merito ai parametri microclimatici e igienico-sanitari
12808	12/06/13	H	Relazione tecnica in merito alle installazioni igienico sanitarie destinate al personale e alle apparecchiature di lavoro
12808	12/06/13	I	Relazione tecnica sui locali cucina e criteri gestionali
12808	12/06/13	L	Relazione conformità antincendio
12808	12/06/13	M	Dichiarazione di corrispondenza certificazione energetica
12808	12/06/13	N	Lettere aziende erogatrici servizi
12808	12/06/13	O	Dichiarazione conformità urbanistico-edilizia
5730 10776	21/03/14 20/05/14	S quater	Relazione tecnica sulle opere di urbanizzazione Documentazione fotografica lampioni stradali
12546	10/06/14	T quater	Computo metrico estimativo
22732	22/10/13	U ter	Cronoprogramma lavori
22732	22/10/13	V ter	Relazione occupazionale e finanziaria
5730	21/03/14	Z quater	Relazione di non assoggettabilità V.A.S. – Parere Regione Liguria Dl. 152/06
22732	22/10/13	AA ter	Progetto preliminare impiantistico e tecnologico
10776	20/05/14	(AB ter)	Rendering ed inserimenti fotografici
5730	21/03/14	AC	Dimostrazione di stabilità delle strutture arginali
5730	21/03/14	AD	Perimetrazione del centro abitato di Bordighera
5730	21/03/14	AE	Azioni e misure di protezione civile
12546	10/06/14	001 ter	Inquadramento urbanistico
22732	22/10/13	002 ter	Planimetria generale

5730	21/03/14	003 quater	Pianta piano interrato
5730	21/03/14	004 quater	Pianta piano seminterrato
5730	21/03/14	005 quater	Pianta piano rialzato
5730	21/03/14	006 quater	Pianta piano primo
5730	21/03/14	007 quater	Pianta piano secondo
5730	21/03/14	008 quater	Pianta piano terzo
5730	21/03/14	009 quater	Pianta piano sottotetto
5730	21/03/14	010 quater	Pianta copertura
5730	21/03/14	011 quater	Sezioni
5730	21/03/14	012 quater	Sezioni
5730	21/03/14	013 quater	Prospetti
12808	12/06/13	017	Planimetria giardino Alzheimer
5730	21/03/14	018 quater	Piante funzionali
5730	21/03/14	019 quater	Piante funzionali
22732	22/10/13	020 ter	Planimetria generale
5730	21/03/14	021 quater	Sezioni terreno
22732	22/10/13	022 ter	Sezioni paesistiche
22732	22/10/13	023 ter	Calcolo superfici – Area drenante – Area parcheggi
13675	23/06/14	024 quater	Superficie coperta – Superficie utile lorda
13675	23/06/14	025 quater	Superficie parcheggio coperto – Superfici nette L.R. 25/95
22732	22/10/13	026 ter	Adeguamento Rio Rattaconigli
5730	21/03/14	027 quater	Nuova fognatura nera e illuminazione - Pianta
5730	21/03/14	028 quater	Nuova fognatura nera - Profili
12546	10/06/14	029 quater	Nuova fognatura nera, illuminazione e parcheggio pubblico – Pianta, Profilo e Particolare
12546	10/06/14	030 quater	Calcolo Aree da cedersi al Comune
5730	21/03/14	031	Corografia
10971	20/05/13		Relazione tecnica Tabulati di calcolo
10971	20/05/13	101	Planimetria Bacino imbrifero Rio Rattaconigli
10971	20/05/13	102	Sezioni Rio Rattaconigli
10971	20/05/13	103	Planimetria (sud) – Attuale Rio Rattaconigli
10971	20/05/13	104	Planimetria (nord) – Attuale Rio Rattaconigli
10971	20/05/13	105	Planimetria (sud) – Progetto Rio Rattaconigli
12808	12/06/13	106 bis	Planimetria (nord) – Progetto Rio Rattaconigli
12808	12/06/13	107	107.1.2.3.4 Rio Rattaconigli – Fasce idrauliche – stato attuale
12808	12/06/13	108	108.1.2.3.4 Rio Rattaconigli – Fasce idrauliche – stato di progetto
5730	21/03/14	109	109.1.2.3.4.Rio Rattaconigli – Fasce idrauliche – stato attuale – Base catastale e base CTR
5730	21/03/14	110	110.1.2.3.4.Rio Rattaconigli – Fasce idrauliche – stato di progetto – Base catastale e base CTR
12808	12/06/13		Relazione tecnica – Verifica del sopralzo in curva
5730	21/03/14		Relazione tecnica integrativa
12808	12/06/13		Relazione geologica a firma del geol. Flavio Rossini

Visti:

- il seguente parere favorevole della Commissione Locale del Paesaggio che in data 22/05/2014 ha esaminato il progetto: *"Dopo aver preso visione dell'intero percorso progettuale si ritiene l'attuale soluzione sufficientemente matura dal punto di vista tipologico, anche in considerazione delle necessità planovolumetriche che la destinazione d'uso determina. Essendo lo studio delle facciate composto da diverse tipologie di materiali quali muri verdi, pannelli metallici, porzioni in*

paramento lamellare, si raccomanda di garantire una costante manutenzione dei primi e una campionatura sufficientemente estesa per gli altri elementi compositivi a disposizione degli uffici competenti per l'approvazione in sede esecutiva. Si raccomanda per quanto attiene l'illuminazione esterna l'utilizzo di pali con diffusore di luce e di privilegiare l'illuminazione a raso suolo, nonché la valorizzazione del verde. Si auspica che i terreni antistanti al fabbricato fino alla Via Cagliari possano essere destinati a verde e parcheggi considerando tale uso, peraltro già previsto nel PRG, strategico per la struttura proposta. Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole";
- il parere favorevole ai fini viabili del Comandante della Polizia Municipale, agli atti prot. 12808 del 12/06/2013;
- il parere favorevole dell'Ufficio Idrico Integrato, agli atti prot. 11514 del 29/05/2014;
- il parere favorevole del servizio SUAP in data 19/06/2014;
- la relazione dell'ufficio tecnico in data 18/06/2014 in merito alle osservazioni presentate a seguito di procedura di pubblicità/partecipazione prevista al comma 5 dell' art. 10 della L.R. 10/2012 e smi;

Visti:
- il vigente Piano Regolatore Generale approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 39 in data 29/02/2000 e successiva deliberazione del consiglio Comunale n. 26 del 15/06/2000;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 6 del 26/02/1990;

Rilevato che le varianti alle previsioni del vigente Piano Regolatore Generale consistono in:
a) variazione ubicazionale e funzionale delle aree a servizi;
b) variante per l'inserimento delle nuove volumetrie della RSA
c) variante dei parametri edilizi della zona Fb : altezza massima, numero dei piani, tipologia coperture
d) modifica al tracciato della strada pubblica prevista in PRG ed inserimento di slargo all'intersezione con via Cagliari,

come meglio dettagliate alla Tav. 001 e nell'apposita relazione facente parte del progetto stesso;

Ritenuto che il progetto e le varianti al P.R.G. vigente sottese alla realizzazione dello stesso rientrano in quelle di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), punto 4 della L.R. 30/1992 e ss.mm.ii., come già evidenziato nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 21/11/2013;

Considerato che il progetto è meritevole di accoglimento anche per i seguenti motivi di pubblico interesse:
1. realizzazione di tratto di fognatura in via Cagliari;
2. realizzazione di parcheggio pubblico in via Cagliari secondo previsione di PRG con relativa cessione delle aree;
3. realizzazione di tratto di pubblica illuminazione in via Cagliari;
4. cessione dei terreni necessari all'allargamento di via Cagliari e viabilità minore;

Dato atto che il progetto, su richiesta dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, Ente partecipante ai lavori della Conferenza d Servizi, contiene studio idraulico del rio Rattaconigli in base al quale sono previste opere di adeguamento dell'alveo, a carico del soggetto proponente, tali da consentire la mitigazione del rischio idraulico per il settore urbano ed in particolare per le aree ospedaliere.

Visto il verbale della conferenza di servizi tenutasi in data 11/12/2013 ai sensi art. 10 della L.R. 10/2012 e ss.mm.ii.;

Considerato che l'approvazione del progetto avverrà mediante Conferenza di Servizi come previsto all'art. 10 della L.R. 10/12 e ss.mm.ii., con coinvolgimento nell'esame di tutti gli enti aventi competenze al riguardo;

Considerato che ai sensi della L.R. 10/12 e ss.mm.ii., nel caso di progetto comportante variante al PRG, la determinazione finale della Conferenza di Servizi deve essere preceduta dall'acquisizione dell'assenso del Consiglio Comunale che nella medesima deliberazione esamina le osservazioni pervenute;

Dato atto che è stata effettuata la pubblicazione ai sensi art. 39 del D.Lgs. 33/2013;

Vista la legge regionale 05/04/2012, n. 10;

Viste altresì le leggi regionali 24/03/1983 n. 9; 10/11/1992 n. 30; 04.09/1997 n. 36; 03/05/2002 n. 19; 06/06/2008 n. 16 e ss.mm.ii.;

Vista l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole:
- del dirigente ad interim del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica;
- del dirigente ad interim del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Sentita in data 1 luglio 2014 la Commissione Consiliare permanente per l'Urbanistica, i Lavori Pubblici e l'Ambiente;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n. 15 consiglieri comunali incluso il Sindaco);
favorevoli: n. 12;
contrari: n. 3 (P. Novembre, L. De Vincenzi e D. M. Marani);

D E L I B E R A

1. di approvare il progetto *"SUAP – COSTRUZIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.) IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G."*, presentato in data 20/05/2013, con prot 10971, P.E. 6896, e successivamente integrato e modificato in base ai pareri già acquisiti da parte di altri Enti interessati, dal Soggetto Attuatore Fondazione Notari–Lorenzi, e costituito dagli elaborati indicati in premessa;

2. di dare atto che l'approvazione del progetto comporta varianti al vigente P.R.G. consistenti in:
   a) variazione ubicazionale e funzionale delle aree a servizi;
   b) variante per l'inserimento delle nuove volumetrie della RSA;
   c) variante dei parametri edilizi della zona Fb : altezza massima, numero dei piani, tipologia coperture;
   d) modifica al tracciato della strada pubblica prevista in PRG ed inserimento di slargo all'intersezione con via Cagliari,

   come meglio dettagliate alla Tav. 001 e nell'apposita relazione facente parte del progetto stesso;

3. di dare atto che le varianti al P.R.G. vigente sopra indicate rientrano in quelle di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), punto 4, della L.R. 30/1992 e ss.mm.ii;

4. di esprimere il preventivo assenso al testo di convenzione urbanistica, precisando che si ritiene che gli oneri concessori siano dovuti per quanto in premessa indicato in applicazione delle sentenze del Consiglio di Stato, sez V, 16 gennaio 1992, n. 46; Consiglio di Stato, sez V, 12 giugno 2007, n. 6328; Consiglio di Stato, sez V, 28 agosto 2013, n. 4267, dando atto che la decisione definitiva in merito sarà assunta dalla Conferenza di Servizi deliberante;

5. di esprimere il preventivo assenso al testo della Convenzione gestionale;

6. di dichiarare di pubblica utilità le seguenti opere previste a progetto:
   - Realizzazione di tratto di fognatura in via Cagliari;
   - Realizzazione di parcheggio pubblico in via Cagliari secondo previsione di PRG con relativa cessione delle aree;
   - realizzazione di tratto di pubblica illuminazione in via Cagliari;
   - cessione dei terreni necessari all'allargamento di via Cagliari e viabilità minore;

7. di dare atto che le modifiche progettuali introdotte a seguito delle prescrizioni/integrazioni richieste dai vari Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi non costituiscono varianti sostanziali al progetto già presentato in sede di Conferenza referente;

8. di dare atto che con nota in atti prot. n. 5453 del 18/03/2014, Regione Liguria ha definitivamente comunicato che il progetto non rientra "*nei disposti di cui al D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. in materia di VAS e non debba ritenersi compreso nell'ambito di applicazione dell'art.3 della L.R. 32/2012, pertanto non da sottoporre a VA, secondo quanto all'art.13 della citata norma*" in relazione alle integrazioni e precisazioni presentate;

9. di dare atto che, a norma dell'articolo 10, comma 5, della L.R. n. 10/2012 e ss.mm.ii, è stata esperita procedura di pubblicazione dal 03/02/2014 al 17/02/2014 e che durante il periodo di deposito sono pervenute n. 2 osservazioni:
   - n. prot. 2432 del 10/02/2014 da parte del Sig. Giorgio Loreti;
   - n. prot. 3015 del 17/02/2014 da parte di Mara Lorenzi e Luca De Vincenzi per "Bordighera in Comune";

10. di respingere le osservazioni presentate dal sig. Giorgio Loreti per le motivazioni espresse nella relazione sulle osservazioni in data 18/06/2014, allegata alla presente deliberazione, che qui si intendono integralmente richiamate e fatto salvo quanto espresso in merito alle competenze dell'Amministrazione Provinciale di Imperia che partecipa ai lavori della Conferenza di Servizi e di tutti gli Enti a vario titolo interessati e chiamati in quella sede a rendere i necessari pareri;

11. di respingere le osservazioni presentate dai sig.ri Mara Lorenzi e Luca De Vincenzi per "Bordighera in Comune" per le motivazioni espresse nella relazione sulle osservazioni in data 18/06/2014, allegata alla presente deliberazione, che qui si intendono integralmente richiamate e fatto salvo quanto espresso in merito alle competenze di tutti gli Enti a vario titolo interessati e chiamati in quella sede a rendere i necessari pareri;

12. di dare atto che con nota assunta in atti prot. n. 5189 del 14/03/2014 il Comune di Vallecrosia, ente partecipante ai lavori della Conferenza di Servizi, ha trasmesso Deliberazione della Giunta Comunale di Vallecrosia n. 20 del 05/03/2014, con la quale sono state approvate n. 4 osservazioni in merito al progetto tutte riguardanti l'assetto viabile previsto a progetto;

13. di respingere le osservazioni deliberate dal Comune di Vallecrosia per le considerazioni espresse nella relazione sulle osservazioni in data 18/06/2014, allegata alla presente deliberazione, che qui si intendono integralmente richiamate;

14. di dare mandato al Dirigente del Settore Tecnico, che rappresenterà l'Ente in sede di Conferenza di Servizi, di convocare la Conferenza di Servizi deliberante ai sensi dell'art. 10, comma 7, della Legge Regionale n. 10/2012 e successive modifiche, solo dopo che siano stati perfezionati gli atti di compravendita di tutti i terreni compresi a progetto e sia stato dato corso alla demolizione della volumetria esistente sul terreno identificato a catasto sez. BSN, Fg 3. mapp. 9, oggetto di apposita separata istanza di Permesso di Costruire come già prescritto in sede di Conferenza di Servizi referente;

15. di trasmettere la presente deliberazione, unitamente alle modifiche e integrazioni progettuali introdotte a seguito delle prescrizioni/richieste degli Enti, nonché le osservazioni di cui ai punti del deliberato 9) e 12) e relativa relazione di esame e valutazione delle stesse, agli organi competenti ai fini dell'acquisizione dell'assenso ai sensi art. 10, comma 7, della L.R. n. 10/2012 e ss.mm.ii.

Successivamente il Consiglio Comunale;
Ritenuta l'urgenza di provvedere, attese le motivazioni di interesse pubblico evidenziate in premessa;
Per effetto di separata votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n. 15 consiglieri comunali, incluso il Sindaco):
favorevoli: n. 12;
contrari: n. 3 (P. Novembre, L. De Vincenzi e D. M. Marani);
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del TUEL;
dichiara
la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Allegato alla deliberazione
del consiglio comunale
n. 40 del 3/07/2014

COMUNE DI BORDIGHERA

PROVINCIA DI IMPERIA
UFFICIO TECNICO – SERVIZIO URBANISTICA ED OPERE PUBBLICHE CONNESSE

Prot. n.
P.E. 6896

Bordighera, 18/06/2014

OGGETTO: S.U.A.P. – Procedimento unico ex art. 10 della L.R. 10/2012 per approvazione progetto finalizzato alla costruzione di Residenza Sanitaria Assistenziale in via Cagliari/via Padre Pio, in variante al P.R.G. – P.E. 6896 –
Relazione sulle osservazioni pervenute

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 10/2012 e s.m.i. è stata esperita procedura di pubblicazione dal 03/02/2014 al 17/02/2014 degli atti della Conferenza di Servizi Referente relativa al progetto in oggetto

Durante il periodo di deposito a libera visione del pubblico, e quindi in tempo utile, sono pervenute:

1. n. prot. 2432 del 10/02/2014 (OSSERVAZIONE 1)
2. n. prot. 3015 del 17/02/2014 (OSSERVAZIONE 2)

OSSERVAZIONE 1 – nota prot. 2432 del 10/02/2014 da parte del Sig. Giorgio Loreti

Il documento contiene, anziché una espressione di osservazioni in merito al progetto, una sintetica richiesta di annullamento della procedura di approvazione del medesimo richiamando la deliberazione n. 119 del 21/11/2013 contenente "S.U.A.P. - *Costruzione di Residenza Sanitaria assistenziale R.S.A. in via Cagliari/via Padre Pio Pratica Edilizia 6896- Atto di indirizzo* ", basata su presupposti articolati in 5 punti.

IN RIFERIMENTO AL PUNTO a) *"non ravvisando in tale opera la connotazione di pubblico interesse in quanto trattasi di struttura sanitaria privata la cui convenzione con la ASL non può essere richiamata prima della sua concreta stipulazione":*

CONSIDERAZIONI

Premesso che la bozza di convenzione facente parte integrante del progetto contiene impegno da parte del soggetto proponente di attuazione di intervento *"per la costruzione di un servizio in proprietà e in gestione privata aperto al pubblico in forma convenzionata"*, ed in particolare all'art 12 recita : *"Le attività socioassistenziali , le modalità di prestazione dei servizi e la tariffazione saranno oggetto di convenzionamento con l'ASL e sulla base delle vigenti disposizioni regionali in materia.";*

- in data 30/06/2008, con deliberazione n. 50 del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario Ventimigliese è stato approvato il Piano Integrato del Distretto Socio Sanitario

Ventimigliese 2008/2010 nel quale era stato stabilito il numero di posti letto in convenzionamento e dato atto nelle premesse delle previsioni di nuove strutture per anziani fra le quali una RSA da parte della Fondazione Notari- Lorenzi;

- in data 15/05/2013 con deliberazione n.21 del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario Ventimigliese è stato dichiarato il pubblico interesse per la realizzazione della RSA in ambito Intemelio

Per quanto riguarda la vigente legislazione in materia di presidi sanitari e socio sanitari pubblici e privati è necessario fare riferimento alla L.R. 20/1999 in base alla quale, ai fini dell'esercizio dell'attività sanitaria viene reso parere da una apposita commissione stabilita a norma dell'art. 5 della medesima legge, che si esprime a seguito di sopralluogo sulla struttura del tutto (o quasi) ultimata. La medesima commissione può esprimere un parere preventivo sulla base del progetto, su istanza del soggetto proponente. Risulta in atti una nota dell'ASL prot. 36890 del 15/10/2011 con la quale viene comunicato al soggetto proponente l'esito dell'esame del progetto fornendo prescrizioni.
Ai fini del Convenzionamento (ora Accreditamento) viene reso parere da commissione della Agenzia Sanitaria Regionale, non solo a struttura già eseguita, ma anche dopo che essa abbia acquisito l'autorizzazione al funzionamento di cui al punto precedente.
Infine si precisa che nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi è stato acquisito il parere igienico edilizio favorevole con indicazioni della SC Igiene e Sanità Pubblica (nota in atti prot. 1128 del 21/01/2014), necessario, invece, per l'approvazione del progetto e emissione del permesso di costruire, nonché presupposto sostanziale per tutte le successive fasi di autorizzazione al funzionamento della struttura e all'accreditamento ASL.

IN RIFERIMENTO AL PUNTO b) *"ritenendo pretestuoso e prematuro affermare che tale insediamento garantirà un miglioramento dell' occupazione"*
CONSIDERAZIONI
Si ritiene che il miglioramento dei livelli occupazionali sia intrinsecamente connesso alla natura dell'attività stessa di Residenza Sanitaria per Anziani, in quanto necessariamente impiegherà personale medico, e non, per il suo normale funzionamento. Peraltro già in sede di Conferenza di Servizi preliminare era stata riconosciuta la possibilità di attivazione della procedura di cui alla L.R. 10/2012, come riportato nel relativo verbale, riconoscendo di fatto all'intervento progettato la qualità di attività produttiva e , con riferimento all'art. 1 , comma 2, lett a) della medesima legge *"il contributo fondamentale delle imprese alla crescita dell'occupazione e della prosperità economica"*.

IN RIFERIMENTO AL PUNTO c) *"valutando eccessiva la quantità di costruzioni e di volumi del territorio comunale e comprensoriale, ormai evidentemente saturi"*
CONSIDERAZIONI
Non risulta, in base a quanto contenuto nel PRG, che il territorio comunale ed il settore urbano interessato dall'intervento siano saturi.

IN RIFERIMENTO AL PUNTO d) *"considerando che la costruzione sottrarrebbe alle coltivazioni altro terreno agricolo, in una zona particolarmente fertile"*
CONSIDERAZIONI
Le aree interessate dall'intervento sono classificate nel PRG in parte zona B1a (*zona edificata urbana di tipo non storico ubicata nella piana fra la via romana e la passeggiata argentina*) in parte B2a (*territorio edificato con edilizia di tipologia a ville inserita in spazi verdi sistemati di tipo urbano*) in parte aree destinate a servizi (ed in particolare aree a verde, aree per viabilità, aree a parcheggio). Pertanto nello strumento urbanistico generale NON viene riconosciuta vocazione agricola ai terreni interessati.

IN RIFERIMENTO AL PUNTO e) *"constatando che l'edificio verrebbe edificato in un'area di fatto soggetta a vincolo idrogeologico essendo compresa tra il torrente Borghetto e il torrente*

Verbone (comune limitrofo di Vallecrosia), in un territorio più volte allagatosi sia per esondazione che per intense precipitazioni"

CONSIDERAZIONI

Il progetto ricade in area prossima al rio Rattaconigli di cui non si evince lo studio di esondabilità dal piano di bacino dei torrenti Verbone e Borghetto, perché non precedentemente indagato dalla Provincia di Imperia. Peraltro il rio Rattaconigli, che sfocia direttamente a mare non costituisce affluente dei citati torrenti.

Il progetto in oggetto contiene studio di adeguamento idraulico del rio Rattaconigli, ubicato sul confine ovest del terreno di proprietà del Soggetto proponente, con portata massima cinquecentennale, già presentato in sede di Conferenza di Servizi, finalizzato anche alla mitigazione del rischio idraulico della sottostante area di pertinenza dell'ospedale Saint Charles.

Solo in una limitata porzione al margine sud dell'intervento esiste un significativo livello di rischio: infatti l'area è classificata R3 e in minima parte anche R4 al piano di bacino dei torrenti Verbone e Borghetto. In tale porzione delle aree comprese nel progetto non sono previsti interventi di trasformazione (es. edificazioni, opere in sottosuolo, etc) tali da modificare le condizioni di deflusso delle portate di piena, né tanto meno incremento del peso insediativo, ma solo parcheggi a raso, viabilità e sistemazione a verde.

La congruenza dell'intervento con quanto disposto dal Piano di Bacino nonché, più in generale la fattibilità dal punto di vista idraulico, sono per competenza valutate dall'Amministrazione Provinciale di Imperia ed espresse in sede di Conferenza di Servizi secondo la procedura di autorizzazione, tenuto conto anche che Regione Liguria ha già escluso la assoggettabilità del progetto a procedura di VA proprio in ragione del fatto che le aree soggette a fascia di pericolosità idraulica con ritorno di piena ducentennale interessano esclusivamente opere a raso che non comportano modifiche altimetriche.

Tutta l'area di intervento non risulta soggetta a rischio idrogeologico ed è classificata R0 (rischio lieve o trascurabile) dal medesimo piano di bacino.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si ritiene, in ragione di quanto esposto in precedenza, che non ricorrano motivi per l'annullamento della procedura di approvazione del progetto e si respingono le osservazioni e motivazioni contenute nei punti a), b), c), d), e), fatto salvo quanto espresso in merito alle competenze dell'Amministrazione Provinciale di Imperia che partecipa ai lavori della Conferenza di Servizi e, più in generale, di tutti gli Enti a vario titolo interessati e chiamati in quella sede a rendere i necessari pareri/nulla osta/autorizzazioni.

OSSERVAZIONE 2 – nota prot. 3015 del 17/02/2014 da parte di Mara Lorenzi e Luca De Vincenti per "Bordighera in comune"

Il documento contiene una serie di osservazioni/domande articolate su 2 aspetti:

- sanitario (punti 1-5)
- urbanistico/architettonico in relazione anche al consumo del suolo (punti 6-8)

1) si esprimono perplessità in merito alla procedura di accreditamento e convenzione con L'ASL e si richiedono delucidazioni in merito all'interazione tra la proposta RSA e le strutture sanitarie ASL.

CONSIDERAZIONI

Si richiama quanto già espresso in riferimento al punto a) dell'Osservazione 1.

2) si esprimono perplessità in merito alla ricaduta occupazionale e si richiede se i nuovi posti di lavoro saranno soddisfatti da nuove assunzioni sul territorio o da accordi con cooperative.

CONSIDERAZIONI

Si richiama quanto già espresso in riferimento al punto b) dell'Osservazione 1 e si precisa che all'interno della convenzione gestionale è inserito apposito art 7 "Criterio preferenziale per le assunzioni"

3) si richiedono delucidazioni in merito all'interazione tra la proposta RSA e le strutture regionali ed in particolare sul finanziamento, citato nella relazione tecnica di progetto, di cui ha beneficiato la Fondazione Notari.

CONSIDERAZIONI

Preliminarmente si richiama quanto già esposto in merito alle procedure di accreditamento svolte dall'Agenzia Sanitaria Regionale alla quale, comunque, è stato inviato per conoscenza il verbale della Conferenza di servizi preliminare, ai fini della migliore partecipazione del procedimento amministrativo.

La struttura regionale Dipartimento servizi sociali e Salute è stata invitata a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi svoltasi in sede referente presso gli uffici di Regione Liguria; in quella sede sono stati depositati gli atti progettuali per gli uffici regionali interessati.

Per quanto riguarda il finanziamento citato dal soggetto proponente, risulta che:

- in data 05/12/2006 con Deliberazione n. 10 del Comitato dei Sindaci – distretto socio sanitario intemelio sia stato approvato il piano di riparto dei finanziamenti regionali assegnati al medesimo distretto con attribuzione finanziamento in conto capitale alla Fondazione Notari –lorenzi per la costruzione di RSA.
- In data 02/04/2008 con Deliberazione n. 7 del Comitato dei Sindaci – distretto socio sanitario intemelio siano state approvate le modalità di erogazione dei contributi relativi ai finanziamenti con assegnazione di contributo alla Fondazione Noari per la costruzione di RSA.

4) si chiede se si possano elaborare e stipulare meccanismi per assicurare accesso preferenziale alla RSA da parte dei cittadini di Bordighera e zona intemelia.

CONSIDERAZIONI

Nella convenzione gestionale agli artt. 2,3,5 sono inserite precisazione in merito .

5) Si chiede di aumentare il numero delle camere o miniappartamenti singoli.

CONSIDERAZIONI

Si ritiene che il progetto sia coerente dal punto di vista funzionale.

6) Si esprimono perplessità sulla introduzione della variante funzionale della zona a servizi, anche in relazione al consumo del suolo, sulla legittimità dell'adozione della Variante a PRG scaduto e in merito alla procedura di partecipazione.

CONSIDERAZIONI

Già in sede di conferenza di servizi è stato richiesto al soggetto proponente di chiarire meglio il progetto dal punto di vista del bilanciamento dei servizi affinché all'interno dell'area di intervento vengano inequivocabilmente individuate aree di parcheggio pubblico, verde pubblico, viabilità, ed in tale senso il progetto è stato adeguato sufficientemente.

Il settore urbano è comunque interessato da progetti, per altri interventi, già in avanzato iter approvativo, che prevedono realizzazione di aree e spazi pubblici destinati a verde attrezzato secondo quanto disposto dal PRG vigente e come rappresentato nella tavola integrativa del progetto tav 31.

In merito alle procedure di variante si sottolinea che le limitazioni all'attività urbanistica cui sono soggetti i Comuni dotati di PRG approvato a norma della legislazione antecedente alla L.R. 36/97 e per il quale sia scaduto il termine decennale dall'approvazione, sono normate dalla L.R. 30/92 e smi ed in particolare sono ammesse quelle di esclusivo interesse locale o puntualmente richiamate nell'art 6 della medesima legge 30/92 fra le quali quelle che (punto 4) "*siano motivate da comprovate esigenze di interesse pubblico ivi comprese quelle connesse alla reindustrializzazione e riconversione produttiva nonché al mantenimento e sviluppo dei livelli occupazionali*". Inoltre la

procedura di approvazione dei progetti di cui allo SUAP è regolata all'art. 10 della L.R. 10/2012 e smi che prevede, per gli interventi in variante agli atti di pianificazione territoriale ed agli strumenti urbanistici generali, l'acquisizione dell'assenso da parte degli organi competenti anche in materia urbanistica (per il Comune il Consiglio Comunale) solo dopo aver esperito la Conferenza di Servizi in sede referente e la procedura di pubblicazione degli atti, e prima della Conferenza di Servizi deliberante. Normalmente (facendo riferimento al Regolamento del Consiglio Comunale di Bordighera) prima della espressione del Consiglio Comunale viene convocata la Commissione Urbanistica per l'esame dei progetti, in quanto organo consultivo.

7) Si esprimono perplessità in merito all'impatto ambientale della nuova volumetria e si auspica che il progetto sia assoggettato alla procedura di V.A.S.

CONSIDERAZIONI

La Conferenza di Servizi ha già dato indicazioni per la mitigazione dell'impatto paesaggistico/ambientale del nuovo edificio (come risulta sia dal Verbale della seduta preliminare svoltasi in data 10/01/2013, sia da quello della referente svoltasi in data 11/12/2013) esprimendo la necessità che il progetto sia affinato sia per quanto riguarda il rapporto fra aree edificate e aree libere, sia per gli aspetti compositivi dei prospetti e dell'articolazione delle volumetrie. Le prescrizioni/indicazioni sono state recepite nel progetto ai fini dell' espressione di parere favorevole da parte dell' Ente preposto (Soprintendenza BB.AA.), secondo le procedure di legge.

Il progetto è già stato esaminato dalla CLP in data 22/05/2014 ed il relativo parere è il seguente:

"Dopo aver preso visione dell'intero percorso progettuale si ritiene l'attuale soluzione sufficientemente matura dal punto di vista tipologico, anche in considerazione delle necessità planovolumetriche che la destinazione d'uso determina. Essendo lo studio delle facciate composto da diverse tipologie di materiali quali muri verdi, pannelli metallici, porzioni in paramento lamellare, si raccomanda di garantire una costante manutenzione dei primi e una campionatura sufficientemente estesa per gli altri elementi compositivi a disposizione degli uffici competenti per l'approvazione in sede esecutiva. Si raccomanda per quanto attiene l'illuminazione esterna l'utilizzo di pali con diffusore di luce e di privilegiare l'illuminazione a raso suolo, nonché la valorizzazione del verde.

Si auspica che i terreni antistanti al fabbricato fino alla Via Cagliari possano essere destinati a verde e parcheggi considerando tale uso, peraltro già previsto nel PRG, strategico per la struttura proposta. Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole."

Per quanto riguarda la necessità di attivazione della procedura V.A.S. il competente Ufficio Regionale si è già espresso.

8) Sempre in relazione alla tematica del consumo del suolo si domanda se risulterebbe percorribile la scelta di utilizzare un edificio esistente, all'uopo trasformato.

CONSIDERAZIONI

Si ritiene che il progetto sia coerente dal punto di vista funzionale.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si ritiene, in ragione di quanto esposto in precedenza, che debbano essere respinte le osservazioni fatto salvo quanto espresso in merito alle competenze di tutti gli Enti partecipanti ai lavori della CdS e chiamati in quella sede a rendere i necessari pareri/nulla osta/autorizzazioni.

Con nota assunta in atti prot. n. 5189 del 14/03/2014 il Comune di Vallecrosia, ente partecipante ai lavori della Conferenza di Servizi, ha trasmesso Deliberazione della Giunta Comunale di Vallecrosia n. 20 del 05/03/2014, con la quale sono state approvate n. 4 osservazioni in merito al progetto tutte riguardanti l'assetto viabile previsto a progetto.

CONSIDERAZIONI

Premesso che :

- Il progetto dà attuazione alla previsione di PRG di potenziamento dell'asse stradale in direzione N/S di via Cagliari consentendone il transito a doppio senso di marcia;
- il sedime stradale di collegamento verso Vallecrosia in direzione E/O come proposto nel progetto comporta unicamente una variazione del tracciato di una viabilità già prevista nel PRG vigente e che tale variazione di tracciato interessa unicamente aree site in Comune di Bordighera e NON in Comune di Vallecrosia,

si ritiene che la viabilità del settore urbano già esistente nonché le previsioni di PRG per l'integrazione e potenziamento infrastrutturale siano caratterizzate da una corretta gerarchizzazione degli assi viari :

- assi portanti in direzione est/ovest già esistenti (via Aurelia e via Romana),
- viabilità intermedia in direzione est/ovest già esistente (via Giulio Cesare)
- assi portanti in direzione nord/sud già esistenti (via Pasteur) e da potenziare (via Cagliari);
- viabilità minore in funzione di mero collegamento e distribuzione del tessuto edilizio in direzione nord/sud prevista all'interno della zona C1a in prosecuzione della via Diaz
- viabilità minore in funzione di mero collegamento e distribuzione del tessuto edilizio in direzione est/ovest prevista all'interno della zona C1a di cui il tratto compreso nel progetto Notari costituisce mera prosecuzione

come ben si evince dalla tav 31.

Si ritiene che il progetto globalmente sia coerente con le previsioni del PRG vigente e la corretta previsione della gerarchizzazione degli assi viari scongiuri un incremento del traffico sul collegamento con Vallecrosia tale da creare problematiche connesse all'intersezione con la via Romana. e pertanto si propone di respingere le Osservazioni

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
ed Opere Pubbliche connesse

Arch. Monica Rossi

Il responsabile delegato
del Settore tecnico

Arch. Roberto Ravera

COMUNE DI BORDIGHERA
N. Prot. 0002432 / 2014
Data 10/02/2014

Allegato alla deliberazione del consiglio comunale n. 40 del 3/07/2014

Al Signor
Sindaco
del Comune di
BORDIGHERA

OGGETTO: URBANISTICA - S.U.A.P. - COSTRUZIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE R.S.A. IN VIA CAGLIARI / VIA PADRE PIO - PRATICA EDILIZIA 6896 - ATTO DI INDIRIZZO. **RICORSO**

Il sottoscritto GIORGIO LORETI, nato a Bologna l' 8 Aprile 1940, residente a Bordighera (IM) in via Cagliari n. 1, preso atto della Delibera della Giunta municipale n.119 del 21.11.2013, adottata per autorizzare una variante al PRG ai fini della costruzione della residenza sanitaria in oggetto,

a) non ravvisando in tale opera la connotazione di pubblico interesse in quanto trattasi di struttura sanitaria privata la cui convenzione con la ASL non può essere richiamata prima della sua concreta stipulazione;

b) ritenendo pretestuoso e prematuro affermare che tale insediamento garantirà un miglioramento della occupazione;

c)valutando eccessiva la quantità di costruzioni e di volumi del territorio comunale e comprensoriale, ormai evidentemente saturi;

d) considerando che la costruzione sottrarrebbe alle coltivazioni altro terreno agricolo, in una zona particolarmente fertile;

e) constatando che l' edificio verrebbe edificato in un' area di fatto soggetta a vincolo idrogeologico essendo compresa tra il torrente Borghetto e il torrente Verbone (comune limitrofo di Vallecrosia), in un territorio più volte allagatosi sia per esondazione che per intense precipitazioni

RICORRE

avverso la citata deliberazione e chiede alle Autorità competenti di annullarne a tutti gli effetti l' efficacia.

(Autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dell' espletamento della presente pratica)

Bordighera, li 07 Febbraio 2014

Allegata fotocopia CI

Giorgio Loreti

COMUNE DI BORDIGHERA
N. Prot. 0003015 / 2014
Data 17/02/2014

A: Il Sindaco di Bordighera

Da: Mara Lorenzi e Luca De Vincenzi per "BORDIGHERA IN COMUNE"

RE: OSSERVAZIONI SULLA RICHIESTA DELLA FONDAZIONE NOTARI-LORENZI DI **COSTRUIRE RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) IN VIA CAGLIARI/VIA PADRE PIO, IN VARIANTE AL VIGENTE PRG**

Data: 16 febbraio 2014

Allegato alla deliberazione del consiglio comunale n. 40 del 3/07/2014

Sintesi della Valutazione

La nostra valutazione si muove tra due poli. Uno è l'entusiasmo per iniziative nel campo dell'assistenza agli Anziani. Tali iniziative sono necessarie come servizio alla comunità locale e sono desiderabili in previsione di lanciare un programma di Turismo Sanitario per Bordighera. L'altro polo è la ferma condivisione dell'impegno della nuova Europa e dell'Italia di leggi recentissime a riconoscere il suolo come Bene Comune e Risorsa non Rinnovabile, e dell'impegno a limitare al massimo il consumo di suolo.

Su queste basi non possiamo appoggiare la costruzione dei nuovi grandi volumi della proposta RSA su territorio che è libero di rimanere libero (il PRG è scaduto, da quattro anni), anzi potenzialmente agricolo. Sollecitiamo invece la Città a prendere coscienza di opportunità di programmare iniziative di assistenza e residenzialità per gli Anziani riqualificando strutture già esistenti. Sollecitiamo inoltre la Città a prendere coscienza dei pericoli presentati dal prendere decisioni urbanistiche di grande portata quali la costruzione della RSA a Piano Urbanistico scaduto; e a richiedere partecipazione al processo decisionale in tempi utili.

Aggiungiamo considerazioni pratiche derivanti dall'esame dei documenti; il più recente dei quali è il Verbale della Conferenza dei Servizi riunita in seduta referente in data 11/12/2013.

Bisogni degli Anziani sul Territorio – L'aspetto Sanitario della Proposta RSA

C'è bisogno di strutture residenziali per Anziani sul nostro territorio. I documenti della proposta RSA riportano che il Comitato dei Sindaci del Distretto Sociosanitario Ventimigliese ha evidenziato –al 15/05/2013- mancanza nella zona di 97 posti letto per anziani non autosufficienti. La proposta RSA risponderebbe a questo bisogno con l'attivazione di 132 posti letto, 97 dei quali sarebbero convenzionati con l'ASL. Con l'eccezione di due camere singole nel modulo per pazienti Alzheimer, la RSA metterebbe a disposizione tre moduli di camere doppie, ognuno di almeno dodici camere, e spazi comuni.

Troviamo da parte dell'ASL n.1 Imperiese solo un documento a proposito della proposta RSA, che riporta parere favorevole igienico-sanitario da parte del Dipartimento di Prevenzione. Il documento conclude: "Il presente parere concerne gli aspetti igienico-sanitari edilizi generici, rinviando per i requisiti specifici di presidio sanitario alla valutazione della competente Commissione di cui all'Art.5 LR 20/99". Non abbiamo

trovato informazioni aggiunte a riguardo del rapporto con l'ASL1 nel Verbale della Conferenza dei Servizi dell'11/12/2013, che costituisce il più recente documento consuntivo messo a disposizione. Si nota invece dal Verbale che né il Dipartimento Servizi Sociali e Salute della Regione, né l'ASL 1 Imperiese hanno partecipato alla Conferenza dei Servizi, malgrado inviti fossero stati inoltrati a entrambi gli Enti.

Leggiamo sul Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 22 dicembre 1989, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3 gennaio 1990, la Definizione di RSA e le linee d'indirizzo sulle tipologie costruttive. Si definisce residenza sanitaria assistenziale una "struttura extra ospedaliera finalizzata a fornire accoglimento, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero a persone anziane prevalentemente non autosufficienti". Si sottolinea che la concezione architettonica della RSA deve "essere atta a ricreare all'interno della struttura condizioni di vita ispirate a quelle godute dagli ospiti al proprio domicilio, con individuazione di spazi privati e personalizzati in aggiunta a spazi comuni per attività varie". Si indica inoltre che "le RSA vanno localizzate in località già urbanizzate o ben collegate con centri urbani al fine di prevenire ogni forma d'isolamento degli anziani...". In questo senso notiamo la buona esperienza a Bordighera degli ospiti di Villa Santa Rosa, una struttura che è parte integrante del tessuto della Citta Alta e i cui cortili e spazi comuni offrono continua e facile interazione degli ospiti con molteplici aspetti della vita della città.

Sulla base di queste osservazioni evidenziamo punti d'incertezza e relative domande (*in Italico*):

1. Dai dati disponibili può apparire prematuro anticipare accreditamento e convenzione con l'ASL1.
   Sono state intrattenute con l'ASL 1 conversazioni sugli aspetti programmatici-pragmatici dell'interazione tra la proposta RSA e le strutture sanitarie ASL, da cui si possa anticipare in modo realistico il raggiungimento di accordi contrattuali che soddisfano entrambe le parti?

2. Gli aspetti di convenzione con l'ASL descritti al punto (1) sono critici anche rispetto alle aspettative sulla ricaduta occupazionale e sostenibilità dei nuovi posti previsti.
   I 118 nuovi posti di lavoro previsti saranno soddisfatti da nuove assunzioni sul territorio o da accordi con Cooperative?

3. Non c'è evidenza che la Regione abbia intrattenuto con la Fondazione Notari-Lorenzi una pianificazione di uso ed eventualmente di supporto della RSA in situazione di contingenza, né che abbia dato parere favorevole all'impianto organizzativo dell'Azienda. La condivisione d'intenti e programmi con la Regione può divenire elemento critico per la sopravvivenza del RSA e quindi un'intesa dovrebbe essere disponibile prima di iniziare la costruzione.
   In mancanza di accordi programmatici documentati, su quale base la Regione ha già elargito alla Fondazione Notari-Lorenzi oltre 200.000 Euro per la realizzazione dell'opera? (evento citato nella Relazione Tecnica Illustrativa, aggiornamento del 01/10/2013.)

4. Il documento del Comitato dei Sindaci che indica la necessità sul territorio di 97 posti letto per Anziani non autosufficienti conferisce caratteristiche di pubblico

interesse alla proposta RSA per il nostro territorio. Sembrerebbe dover essere parte della Convenzione atto unilaterale d'obbligo o di altro documento una stipulazione sul numero di posti letto riservati a fruizione da parte dei cittadini del territorio interessato.

Si possono elaborare e stipulare meccanismi per assicurare accesso preferenziale alla RSA da parte dei cittadini di Bordighera e zona Intemelia?

5. Si nota che le proposte progettuali per la RSA offrono solo due camere singole. La mancanza di stanze o miniappartamenti singoli limita l'opportunità di ricreare per gli ospiti più autosufficienti quegli spazi personali che mantengono legami con la casa e la vita d'origine.

Poiché' la disponibilità di spazi personali è incoraggiata dal DPCM 22 dicembre 1989 e sempre più richiesta da potenziali utenti, sarebbe possibile aumentare il numero di camere singole?

Il Consumo di Suolo - L'aspetto Urbanistico-Architettonico-Ambientale della Proposta RSA

Il Progetto rappresenta una Variante al PRG per nuova realizzazione di RSA, di proprietà della Fondazione Notari Lorenzi, in un ambito di circa 11000 mq ricadente secondo il PRG vigente in parte in zona servizi fc, destinata a spazi pubblici attrezzati a parco per il gioco, lo sport e tempo libero; e in parte in zona b1a residenziale satura, in aree in cui non è possibile realizzare interventi di nuove edificazioni di completamento del tessuto esistente.

Quindi, la Variante al PRG proposta dalla Fondazione Notari consentirebbe di realizzare un volume di 27885,65 mc per una superficie lorda di 8314,81 mq laddove il PRG vigente prevede solo interventi sulle volumetrie già esistenti.

La copertura di suolo da parte della nuova costruzione sarebbe di 1502 mq con un'altezza di 17,50 metri, e i rimanenti 9499 mq sarebbero suddivisi tra (i) verde pubblico e privato del complesso socio-sanitario, (ii) aree di parcheggio alberate, e (iii) ampliamento di Via Cagliari.

I documenti della proposta RSA non precisano le rispettive percentuali di verde per uso privato della RSA e per uso pubblico. Indicano che il progetto vedrebbe sacrificati solo 1127 mq di aree verdi rispetto al PRG. Tuttavia questa estensione rappresenta circa un quarto del totale del verde pubblico previsto dall'art.42 del PRG.

Per quanto concerne le aree di parcheggio, il PRG prevede 1172 mq di parcheggio pubblico a raso, mentre la Variante prevede 1953 mq di parcheggio a raso, suddiviso in 1064 mq di parcheggio pubblico e 890 mq di parcheggio pertinenziale alla costruzione della RSA. Il parcheggio pubblico sarebbe perciò inferiore alle previsioni del PRG piano, con invece vantaggio per la proposta RSA.

Il PRG prevede 1191 mq di strade pubbliche, mentre la Variante prevede 1432 mq di strade con un aumento di 240 mq dovuto alla traslazione a nord del tracciato previsto per la via di mezzo, mantenendone comunque una parte per l'accesso alla RSA dal parcheggio. Tale spostamento risulta così esclusivamente strumentale alla realizzazione della RSA nella consistenza volumetrica proposta. Infatti, il tracciato preesistente

avrebbe ridotto sensibilmente il volume della RSA e imposto di rispettare la distanza dal confine stradale. Non risulta evidente vantaggio alla fruizione pubblica.

Le opere di urbanizzazione primaria (adeguamento idraulico del Rio Rattaconigli, nuove fognature nere, e completamento dell'illuminazione su Via Padre Pio) sono strettamente funzionali all'operazione RSA.

Leggiamo sul Verbale della Conferenza dei Servizi le preoccupazioni del funzionario regionale per la tutela del Paesaggio a proposito di "notevole consistenza volumetrica dell'edificio" e "aspetti legati al consumo di suolo e al notevole aumento del peso insediativo". Il funzionario indica che deve essere fatto "uno sforzo progettuale per mitigare l'impatto della nuova costruzione" e suggerisce di "prevedere più soluzioni compositive alternative etc.".

Leggiamo sul Verbale della Conferenza dei Servizi che anche il rappresentante della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali della Liguria ha remore e raccomandazioni sull'impatto del volume progettati.

E' interessante che non fossero presenti alla Conferenza dei Servizi i funzionari regionali del Dipartimento Ambiente settore Valutazione Impatto Ambientale. Se è vero che il Soggetto Attuatore ha predisposto documentazione per la non-assoggettabilità' del progetto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), è anche evidente dalla Conferenza dei Servizi che il progetto presenta aspetti problematici dal punto di vista ambientale-paesaggistico.

Teniamo presente che, in coerenza con gli articoli 9,44, e 117 della Costituzione Italiana e gli articoli 11 e 191 del Trattato di Lisbona, è in esame al Parlamento un Disegno di Legge sul "Contenimento del consumo di suolo e riuso del suolo edificato". All'articolo 2 del DDL si legge" Il consumo di suolo è consentito esclusivamente nei casi in cui non esistono alternative al riuso delle aree già urbanizzate e alla rigenerazione delle stesse".

L'importanza del "suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile .....anche in funzione della prevenzione e mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico" si è resa acutamente chiara nella nostra zona in settimane recenti, che hanno visto una molteplicità di disastri dopo giorni di pioggia. Eppure in Italia il consumo di suolo non ha sosta: i dati ISPRA mostrano un consumo pari a 8 mq ogni secondo.

Sulla base di queste osservazioni evidenziamo punti d'incertezza e relative domande (*in Italico*):

1. Dal punto di vista urbanistico il progetto "risucchia" a beneficio di un Servizio una quantità imponente di suolo che è sottratta a un uso pubblico potenzialmente diversificato. Se i fautori del progetto RSA vedono come efficiente che la zona di edificazione sia vicina all'Ospedale, la Bordighera che desidera un nuovo piano verde tiene conto che la zona è vicina alla scuola Montale e al Palazzetto dello Sport e potrebbe divenire sede di attività sportive e aggreganti per i giovani.

   Poiché' il PRG è scaduto da quattro anni, è legittimo procedere per Varianti al Piano, come Bordighera sta facendo a proposito di diverse grandi opere? Perché' l'Amministrazione non sollecita discussione aperta su progetti di questa portata in sedi appropriate quali la Commissione Urbanistica?

Perché non generare un piano d'azione che sia lungimirante, revisionando il PRG secondo i principi di rispetto del suolo che stanno divenendo mandati legislativi e secondo criteri di sostenibilità che riflettono il rinnovato rispetto per l'ambiente?

2. Da un punto di vista architettonico il progetto incute timore per il suo volume ed ha sollevato preoccupazioni da parte di tutti gli esperti che l'hanno valutato. Bordighera non può accettare una costruzione che deve cercare di nascondersi ma non ci riesce. Nell'ipotesi che l'iter di questo progetto continui, sembra essenziale assicurare che gli aspetti architettonici siano ben integrati nell'ambiente.

   Come far si che la Variante sia sottoposta alla procedura VAS, introdotta a livello europeo con la direttiva 2001/42/CE, che sancisce la necessità di integrare I principi della salvaguardia e tutela ambientale nella pianificazione e programmazione? "Il processo implica la partecipazione a livello strategico delle autorità competenti in materia di ambiente, la costruzione di scenari alternativi, l'informazione del pubblico, l'assunzione di responsabilità degli amministratori competenti che, chiamati a gestire le risorse e il territorio, possano scegliere l'alternativa di sviluppo maggiormente sostenibile".[1]

3. Desideriamo sia chiaro che rispettiamo e apprezziamo il fatto che questo progetto nasce da una Fondazione che desidera utilizzare terreno e fondi di sua proprietà per la costruzione di un'opera che avrebbe utilità pubblica. E desideriamo ripetere che saremmo in completo appoggio dell'opera. Ma non possiamo tacere che desideriamo per Bordighera un futuro coerente con i nuovi bisogni che la storia e la scienza ci stanno insegnando. Perciò nasce un'ultima domanda:

   La Fondazione Notari-Lorenzi considererebbe un negoziato con la Città per investire in una RSA ubicata in un edificio già esistente e trasformato secondo tutte le regole dello stato dell'arte per ospitare una RSA?

Opportunità per Bordighera

L'argomento della RSA solleva il discorso sulle opportunità che potrebbero nascere per Bordighera da investimenti per il Turismo Sanitario. Al di là dell'interesse nella RSA, notiamo che Bordighera ha più di una struttura che per organizzazione logistica, disponibilità di parchi e verde, e buon inserimento nell'area urbana, si presterebbe a essere riqualificata o trasformata in strutture capaci di offrire una gamma di servizi. Ben attrezzati Ambulatori di Prossimità, Centri Diurni, Residenzialità con Servizi, potrebbero offrire le varie tipologie di prestazioni che facilitano la vita degli Anziani e, importantissimo, dei familiari e quanti ne prendono cura. Indagini di mercato sarebbero necessarie per affinare le scelte, seguite da marketing intensivo per pubblicizzare l'offerta. Ma la disponibilità di questi servizi sarebbe il complemento pratico al clima stupendo di Bordighera per attrarre Anziani dalle città e zone con clima meno felice.

1 DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA PER L'AMBIENTE

Allegato alla deliberazione
del consiglio comunale
n. 40 del 3/07/2014

COMUNE DI BORDIGHERA
N. Prot. 0005189 / 2014
Data 14/03/2014

COMUNE DI VALLECROSIA
Provincia di Imperia

Via O. Raimondo n. 73 ☎ 0184 25521 🖷 0184 290920- e-mail: protocollo@comune.vallecrosia.im.it – PEC: comune.vallecrosia@legalmail.it

UFFICIO URBANISTICA - LL.PP. - DEMANIO - PATRIMONIO

Prot. n. **2725** del **12/03/2014**

Vallecrosia, lì 12 Marzo 2014

Spett.le
Comune di Bordighera
Ufficio Tecnico Servizio Urbanistica ed opere Pubbliche connesse
Piazza del Popolo, 6
18012 - Bordighera (IM)

OGGETTO: PRATICA EDILIZIA N. 6896 SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE - COMUNE DI BORDIGHERA (IM) PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) IN VIA CAGLIARI VIA PADRE PIO RICHIEDENTE FONDAZIONE NOTARI LORENZI. TRASMISSIONE OPERAZIONI.

In riscontro alla vostra nota, protocollo n° 1208 del 22/01/201, pervenuta agli atti di codesto Comune in data 23/01/2014, e registrata al protocollo n° 898, si trasmette copia della Deliberazione di Giunta Comunale n° 20 del 05/03/2014 di approvazione delle osservazioni in merito alla pratica edilizia di cui in oggetto.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Funsionario Responsabile del Servizio
Arch. Gianni UGHETTO

COMUNE DI VALLECROSIA

Provincia di Imperia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DEL 05/03/2014 N° 20

OGGETTO: PRATICA EDILIZIA N. 6896 SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE - COMUNE DI BORDIGHERA (IM) - "PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE - (R.S.A.) IN VIA CAGLIARI/VIA PADRE PIO" - RICHIEDENTE: FONDAZIONE NOTARI-LORENZI - APPROVAZIONE OSSERVAZIONI.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **CINQUE** del mese di **MARZO**, alle ore **13:00** nella sede Municipale di Vallecrosia, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, convocata nei modi e termini di legge.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del D.lgs 267/2000, è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune il giorno 07.03.2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al giorno 22.03.2014

Vallecrosia, lì 07.03.2014

Il Segretario Comunale
- CITINO ZUCCO Dott. FRANCESCO -

ASSESSORI	Presenti	Assenti
GIORDANO Ing. FERDINANDO	Sì	==
VICHI Dott. MAURIZIO	Sì	==
PAOLINO EMIDIO	Sì	==
CHIAPPORI GIO BATTA	Sì	==
BARRA MONICA	Sì	==
	5	0

Assiste il Segretario Com.le CITINO ZUCCO Dott. FRANCESCO.

Il Sig. GIORDANO Ing. FERDINANDO – Sindaco – assume la presidenza e constatata la validità della seduta dichiara aperta la discussione sulla pratica in oggetto.

Estremi di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 – c 3 – del D. Lg. 18.08.2000 N. 267 il _____

Vallecrosia, lì _____

Il Segretario Comunale
- CITINO ZUCCO Dott. FRANCESCO -

COMUNE DI VALLECROSIA
Ufficio Segreteria
PAGINA ANNULLATA

OGGETTO: PRATICA EDILIZIA N. 6896 SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE – COMUNE DI BORDIGHERA (IM) – *"PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE – (R.S.A.) IN VIA CAGLIARI/VIA PADRE PIO"* – RICHIEDENTE: FONDAZIONE NOTARI-LORENZI – APPROVAZIONE OSSERVAZIONI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che, in data 19.07.2012 è stato presentato presso il Comune di Bordighera (IM), dalla Fondazione *"Notari – Lorenzi"* un progetto per la realizzazione di un residenza sanitaria (RSA) come Strumento Urbanistico Attuativo in variante contestuale al P.R.G. vigente, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 39 del 29.02.2000;
- che in data 20.09.2012, è stata richiesta al Comune di Bordighera (IM), dalla Fondazione *"Notari – Lorenzi"* la convocazione di una Conferenza di Servizi preliminare al fine di poter preventivamente concordare con gli enti interessati l'iter e le necessità tecniche inerenti il progetto;
- che in data 14.11.2012, è stata avanzata l'istanza dalla Fondazione *"Notari – Lorenzi"* di esame del progetto in applicazione della L.R. n. 10/2012, (sportello unico per le attività produttive);
- che in data 18.12.2012, il Comune di Bordighera (IM), ha comunicato ai soggetti attuatori l'improcedibilità dell'attivazione del SUAP per carenza dei presupposti;

CONSIDERATO

- che in data 28.12.2012, la Fondazione *"Notari – Lorenzi"* ha richiesto nuovamente al Comune di Bordighera (IM), la convocazione di una Conferenza di Servizi preliminare;
- che in data 10.01.2013 si è svolta la Conferenza di Servizi preliminare, nella quale sono stati chiariti i presupposti per il prosieguo dell'iter della pratica;
- che in data 20.05.2013 con nota Prot. n. 10971 è stata acquisita agli atti del Comune di Bordighera (IM), una nuova istanza, sempre ai sensi della L.R. 10/2012 e ss.mm.ii., per l'approvazione del progetto, successivamente integrato in data 03.06.2013 a seguito di richieste contenute nella nota comunale di avvio del procedimento e sospensione dell'iter amministrativo;
- che in data 22.07.2013 si è svolto un incontro tra il soggetto promotore e l'Amministrazione Comunale di Bordighera, durante il quale è stato presentato il progetto e sono state analizzate le problematiche connesse all'iter amministrativo, evidenziate in apposito verbale, all'uopo redatto, trasmesso alla Fondazione in data 02.08.2013;
- che in data 22.10.2013, in relazione alle indicazioni contenute nel verbale poc'anzi richiamato, la Fondazione *"Notari – Lorenzi"*, ha integrato il progetto e puntualmente esposto le proprie motivazioni in riferimento alle problematiche evidenziate;
- che in data 18.11.2013, è stata ulteriormente aggiornata e trasmessa al Comune di Bordighera, la bozza di convenzione urbanistica;

COMUNE DI VALLEROSIA
Ufficio Segreteria
PAGINA ANNULLATA

- che in data 21.11.2013 con Deliberazione n. 119, la Giunta Comunale di Bordighera ha espresso indirizzo favorevole all'approvazione, in sede di Conferenza di Servizi, del progetto relativo all'intervento di "COSTRUZIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.), IN VIA CAGLIARI/VIA PADRE PIO", secondo la procedura di cui alla L.R. 10/2012 e ss.mm.ii., in variante al vigente Piano Regolatore Generale, in quanto:
  - *il progetto propone la realizzazione di un'opera che è connotata da pubblico interesse in quanto struttura sanitaria privata, ma aperta al pubblico in convenzione ASL;*
  - *il progetto potrà garantire un miglioramento dei livelli occupazionali.*
- che, relativamente al primo progetto, il Comune di Bordighera ha acquisito:
  - ✓ da parte dell'ASL, nota Prot. n. 31644 del 06.09.2012, contenente parere igienico – sanitario favorevole per il progetto edilizio di costruzione di edificio destinato a Residenza Sanitaria Assistenziale, (RSA) nel Comune di Bordighera (IM), in Via Cagliari – Via Padre Pio;
  - ✓ da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Imperia, nota Prot. n. 10115 del 18.09.2012, contenente valutazione positiva del progetto per l'attività di Struttura Sanitaria;

TENUTO CONTO

- che in data 11.12.2013, si è tenuta, presso la sede della Regione Liguria, in Via Fieschi, 15, a Genova (GE), la Conferenza di Servizi referente, relativamente alla Pratica Edilizia di cui in oggetto, indetta dal Comune di Bordighera (IM) con nota Prot. n. 25446 del 25.11.2013 e con successiva nota Prot. n. 25620 del 27.11.2013;
- che alla predetta Conferenza di Servizi, tra gli Enti, a vario titolo interessati, è stato invitato a partecipare anche il Comune di Vallecrosia;
- che con nota del Comune di Bordighera (IM) – Ufficio Tecnico – Servizio Urbanistica ed Opere Pubbliche Connesse – Prot. n. 1208 del 22.01.2014, pervenuta agli atti di questo Comune in data 23.01.2014, registrata al Prot. n. 898, in pari data, è stato trasmesso il *"Verbale della Conferenza di Servizi referente"*, sopra richiamata, ed è stato contestualmente richiesto a tutti gli Enti interessati, tra cui il Comune di Vallecrosia, di esplicitare, nel termine di **15 (quindici)** giorni dalla ricezione della nota medesima, **eventuali richieste di modifiche e/o integrazioni sulla base delle esigenze istruttorie;**

VISTA la relazione Prot. n. 2387 del 05.03.2014, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sotto la dicitura *"Allegato A"*, a firma del Funzionario Responsabile del Servizio Urbanistica Comunale, contenente n. 4 OSSERVAZIONI in merito alla proposta progettuale pervenuta agli atti di questo Comune, da parte del Comune di Bordighera, in data 23.01.2014, con particolare riferimento alla criticità che si verrebbe a costituire in corrispondenza dell'incrocio con la Via Romana, in un tratto già regolato da un impianto semaforico, qualora l'attuale sbocco viario, di pertinenza del Comune di Vallecrosia, fosse gravato dai flussi veicolari di una nuova viabilità di progetto, prevista sul territorio del Comune di Bordighera, in relazione alle nuove previsioni urbanistico-edilizie connesse all'attuazione dell'intervento di cui in oggetto;

RITENUTO di condividere appieno le perplessità manifestate dal competente Ufficio Comunale,

COMUNE DI VALLEROTONDA
Ufficio Segreteria
PAGINA ANNULLATA

soprattutto in considerazione del fatto che l'attuale Via Romana, nel tratto di competenza del Comune di Vallecrosia, rappresenta l'unica viabilità alternativa alla S.S. n. 1 *"Aurelia"*, (Via Col. Aprosio) e, pertanto, necessita nel modo più assoluto di essere salvaguardata da qualsiasi tipo di appesantimento del traffico veicolare soprattutto nelle fasce orarie a rischio, in cui la stessa risulta gravata da un traffico intenso sia di scorrimento orizzontale che di penetrazione trasversale;

ACQUISITO il parere favorevole all'adozione del presente atto, a termini dell'art. 49, comma 1, del D.Lgv. 267/2000, espresso dal responsabile del servizio tecnico ineressato;

ACCERTATO che il presente provvedimento, allo stato attuale non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, per cui non si rende necessario il parere di regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ATTESA la competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito al presente provvedimento;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - *"Testo unico dette leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI espressi nei modi e nelle forme di legge, anche ai fini dell'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

COMUNE DI VALLEROTONDA
UFFICIO SEGRETERIA
PROVINCIA DI FROSINONE

DELIBERA

1. **DI DICHIARARE** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **DI PRENDERE ATTO** delle OSSERVAZIONI contenute nell'*"Allegato A"*, a firma del Funzionario Responsabile del Servizio Urbanistica Comunale, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa, le n. 4 OSSERVAZIONI contenute nel medesimo *"Allegato A"*, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. **DI DARE MANDATO** al Funzionario Responsabile del Servizio Urbanistica di espletare tutti i successivi adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;

5. **DI TRASMETTERE** in elenco il presente provvedimento al Capo Gruppo della Minoranza Consiliare, ai sensi dell'ari. 125 del D.Lgs n. 267/2000;

6. **DI DICHIARARE**, con separata, unanime e favorevole votazione palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza di inoltrare l'istanza di contributo alla Regione Liguria.

****** o0o ******

IL SINDACO
(Ing. Ferdinando GIORDANO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Francesco CITINO ZUCCO)

COMUNE DI MANFREDONIA
Ufficio Segreteria
PAGINA ANNULLATA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA G.M. N° 20 DEL 5.03.2014

"ALLEGATO A"

COMUNE DI VALLECROSIA
Provincia di Imperia

(Via O. Raimondo n. 73 ☎ 0184 2552207 🖷 0184 290920 - e-mail: g.ughetto@comune.vallecrosia.im.it

UFFICIO URBANISTICA - LL.PP. - DEMANIO - PATRIMONIO

Prot. n. 2387 del 05.03.2014

Vallecrosia, lì 5 Marzo 2014

OGGETTO: Pratica Edilizia n. 6896 Sportello Unico Attività Produttive - Comune di Bordighera
Progetto: Costruzione Residenza Sanitaria Assistenziale - R.S.A.
Ubicazione: Via Cagliari/Via Padre Pio
Richiedente: Fondazione Notari - Lorenzi.
OSSERVAZIONI.

PREMESSO

- che, in data 19.07.2012 è stato presentato presso il Comune di Bordighera (IM), dalla Fondazione *"Notari – Lorenzi"* un progetto per la realizzazione di un residenza sanitaria (RSA) come Strumento Urbanistico Attuativo in variante contestuale al P.R.G. vigente, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 39 del 29.02.2000;
- che in data 20.09.2012, è stata richiesta al Comune di Bordighera (IM), dalla Fondazione *"Notari – Lorenzi"* la convocazione di una Conferenza di Servizi preliminare al fine di poter preventivamente concordare con gli enti interessati l'iter e le necessità tecniche inerenti il progetto;
- che in data 14.11.2012, è stata avanzata l'istanza dalla Fondazione *"Notari – Lorenzi"* di esame del progetto in applicazione della L.R. n. 10/2012, (sportello unico per le attività produttive);
- che in data 18.12.2012, il Comune di Bordighera (IM), ha comunicato ai soggetti attuatori l'improcedibilità dell'attivazione del SUAP per carenza dei presupposti;

CONSIDERATO

- che in data 28.12.2012, la Fondazione *"Notari – Lorenzi"* ha richiesto nuovamente al Comune di Bordighera (IM), la convocazione di una Conferenza di Servizi preliminare;

G

- che in data 10.01.2013 si è svolta la Conferenza di Servizi preliminare, nella quale sono stati chiariti i presupposti per il prosieguo dell'iter della pratica;
- che in data 20.05.2013 con nota Prot. n. 10971 è stata acquisita agli atti del Comune di Bordighera (IM), una nuova istanza, sempre ai sensi della L.R. 10/2012 e ss.mm.ii., per l'approvazione del progetto, successivamente integrato in data 03.06.2013 a seguito di richieste contenute nella nota comunale di avvio del procedimento e sospensione dell'iter amministrativo;
- che in data 22.07.2013 si è svolto un incontro tra il soggetto promotore e l'Amministrazione Comunale di Bordighera, durante il quale è stato presentato il progetto e sono state analizzate le problematiche connesse all'iter amministrativo, evidenziate in apposito verbale, all'uopo redatto, trasmesso alla Fondazione in data 02.08.2013;
- che in data 22.10.2013, in relazione alle indicazioni contenute nel verbale poc'anzi richiamato, la Fondazione *"Notari – Lorenzi"*, ha integrato il progetto e puntualmente esposto le proprie motivazioni in riferimento alle problematiche evidenziate;
- che in data 18.11.2013, è stata ulteriormente aggiornata e trasmessa al Comune di Bordighera, la bozza di convenzione urbanistica;
- che in data 21.11.2013 con Deliberazione n. 119, la Giunta Comunale di Bordighera ha espresso indirizzo favorevole all'approvazione, in sede di Conferenza di Servizi, del progetto relativo all'intervento di "COSTRUZIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.), IN VIA CAGLIARI/VIA PADRE PIO", secondo la procedura di cui alla L.R. 10/2012 e ss.mm.ii., in variante al vigente Piano Regolatore Generale, in quanto:
  - *il progetto propone la realizzazione di un'opera che è connotata da pubblico interesse in quanto struttura sanitaria privata, ma aperta al pubblico in convenzione ASL;*
  - *il progetto potrà garantire un miglioramento dei livelli occupazionali.*
- che, relativamente al primo progetto, il Comune di Bordighera ha acquisito:
  - ✓ da parte dell'ASL, nota Prot. n. 31644 del 06.09.2012, contenente parere igienico – sanitario favorevole per il progetto edilizio di costruzione di edificio destinato a Residenza Sanitaria Assistenziale, (RSA) nel Comune di Bordighera (IM), in Via Cagliari – Via Padre Pio;
  - ✓ da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Imperia, nota Prot. n. 10115 del 18.09.2012, contenente valutazione positiva del progetto per l'attività di Struttura Sanitaria;

TENUTO CONTO

- che in data 11.12.2013, si è tenuta, presso la sede della Regione Liguria, in Via Fieschi, 15, a Genova (GE), la Conferenza di Servizi referente, relativamente alla Pratica Edilizia di cui in oggetto, indetta dal Comune di Bordighera (IM) con nota Prot. n. 25446 del 25.11.2013 e con successiva nota Prot. n. 25620 del 27.11.2013;
- che alla predetta Conferenza di Servizi, tra gli Enti, a vario titolo interessati, è stato invitato a partecipare anche il Comune di Vallecrosia;
- che con nota del Comune di Bordighera (IM) – Ufficio Tecnico – Servizio Urbanistica ed Opere Pubbliche Connesse – Prot. n. 1208 del 22.01.2014, pervenuta agli atti di questo Comune in data 23.01.2014, registrata al Prot. n. 898, in pari data, è stato trasmesso il *"Verbale della Conferenza di Servizi referente"*, sopra richiamata, ed è stato contestualmente richiesto a tutti gli Enti interessati, tra cui il Comune di Vallecrosia, di esplicitare, nel termine di **15 (quindici)** giorni dalla ricezione della nota medesima, **eventuali richieste di modifiche e/o integrazioni sulla base delle esigenze istruttorie;**

7

COMUNE DI VALLEFOGLIA
UFFICIO SEGRETERIA
PAGINA ANNULLATA

Tutto quanto sopra premesso, considerato che l'attuale Via Romana, nel tratto di competenza del Comune di Vallecrosia, rappresenta l'unica viabilità alternativa alla S.S. n. 1 Aurelia, (Via Col. Aprosio), e in particolari fasce orarie risulta gravata da un traffico intenso di scorrimento orizzontale e di penetrazione trasversale:

SI OSSERVA

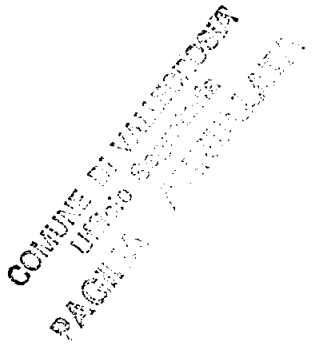
Quanto segue:

1) Esaminati gli elaborati *"001 TER"* ed il disegno *"002 TER"*, ancorché non completamente esaustivi nella rappresentazione del raccordo viario tra la nuova viabilità veicolare indicata nello stralcio *"P.R.G. Variante Proposta – S.U.A. – Destinazioni Urbanistiche proposte su Proprietà Fondazione Notari"*, compresa all'interno dei confini amministrativi del Comune di Bordighera, e la viabilità esistente, (Via Cesare Augusto – Via Romana Vecchia), all'interno del Comune di Vallecrosia, questo Ufficio Tecnico manifesta non poche perplessità in relazione alla criticità che si verrebbe a costituire in corrispondenza dell'incrocio con la Via Romana in un tratto già regolato da un impianto semaforico, con la previsione di uno sbocco viario di esigue dimensioni, caratterizzato da pendenze elevate, che, proprio in relazione alla nuove previsioni urbanistico-edilizie, si troverebbe sovraccaricato di traffico veicolare;
2) L'intersezione stradale che si verrebbe a creare in corrispondenza della Via Romana, avrebbe inoltre quale controindicazione quella di essere molto estesa, in quanto costituita da una serie intersezioni stradali in sequenza, costituite, a monte, da Via Conca Verde e Via Poggio Ponente, ed a valle, da Via Cagliari e dalla viabilità di nuova previsione, il tutto aggravato da una scarsa visibilità dovuta alla presenza di muri e alle sinuosità del percorso;
3) Il tratto di viabilità pubblica di competenza del Comune di Vallecrosia che, nelle indicazioni progettuali, si intenderebbe utilizzare, al fine di realizzare il collegamento tra la nuova viabilità di P.R.G. e la Via Romana, è costituito, inoltre, da un percorso troppo acclive e di dimensioni inadeguate in previsione al potenziale traffico veicolare di nuova previsione.
4) La soluzione individuata, dal punto di vista viario, necessita pertanto di essere rivista in toto, tenuto conto del fatto che nel Comune di Bordighera esiste già una viabilità adeguata, (Via Cagliari), alle nuove previsioni edilizie.

Tanto dovevasi in riferimento a quanto richiesto con nota del Comune di Bordighera, Prot. n. 1208 del 22.01.2014, nelle premesse richiamate.

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Arch. Gianni UGHETTO

8



PARERE SOTTO IL PROFILO TECNICO

VISTO: 05.03.2014

Si esprime parere favorevole sotto il profilo tecnico - amministrativo

L'Ufficio URBANISTICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Gianni Ughetto

^^^

PARERE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

^^^

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

^^^

DECISIONE DELL'ORGANO DELIBERANTE

SEDUTA DEL ………………………………………………………………………..

APPROVA – NON APPROVA – RINVIA

La proposta di deliberazione come sopra riportata, con voti:

- **Favorevoli n.** ____________________
- **Contrari n.** ____________________
- **Astenuti n.** ____________________

DICHIARAZIONE DI VOTO:

____

____

____

^^^^^^^^^^^^^^^

IL SINDACO   IL SEGRETARIO COMUNALE

Albo Pretorio Online N° 126
dal 7.3.14 al 23.3.14

La
che
al UFF. TEC. URB. / ED. PRIVATA
In carta ... legge.
li, 7.3.14

COMUNE DI BORDIGHERA

PROVINCIA DI IMPERIA

DELIBERAZIONE DELLA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 3 luglio 2014

OGGETTO: URBANISTICA – SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE - L.R. n. 10/2012 e s.m.i. - COSTRUZIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.) IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i seguenti **P A R E R I.**

Settore tecnico - Parere favorevole **in ordine alla regolarità tecnica.**

Lì..... .....

Il Responsabile delegato del settore tecnico
(arch. Roberto Ravera)

Lì..... .....

Il dirigente ad interim del settore tecnico
(dott. Giuseppe Testa)

Settore Finanziario - Parere favorevole **in ordine alla regolarità contabile.**

Lì 27.6.14 .....

Il dirigente ad interim del settore finanziario
(dott.ssa Micaela Toni)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
sig. Bozzarelli Mauro

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Testa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Testa

Bordighera, lì 07 AGO. 2014

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 3 luglio 2014

☒ In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, Testo Unico degli Enti Locali del 18 agosto 2000. n. 267).

☐ Alla scadenza del decimo giorno dalla eseguita pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi (art. 134, comma 3, Testo Unico degli Enti Locali del 18 agosto 2000. n. 267) .

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Testa